

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 12 Ordinario



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 FEBBRAIO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## LEGGI

LEGGE REGIONALE 10 FEBBRAIO 2006, n. 2:

**Modifiche e integrazioni alla L.R. 21.6.1996, n. 38: Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa. .... Pag. 8**

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1122:

**Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs 31.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante utilizzo di fonti idriche aggiuntive dal campo pozzi di S. Martino in Comune di Chieti e dalla sorgente Tirino II° a mezzo del campo pozzi in Comune di Bussi sul Tirino. ATO n. 4 Ambito Pescara. .... Pag. 9**

DELIBERAZIONE 17.01.2006, n. 16:

**L. 07/08/1990, n. 241 – Art. 12 – Criteri e modalità per la concessione di contributi per le iniziative delle attività ricreative e per l'utilizzo del tempo libero nell'ambito del territorio regionale. – LL.RR. 8/02/2005, n. 6, n. 7 e L.R. 9/11/2005, n. 33 - 3° provvedimento di variazione – Rifinanziamento della L.R. 56/93 "Interventi a sostegno delle attività ricreative e del tempo libero". (n.d.r. Avviso Pubblico). .... Pag. 10**

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 59:

**L. 28 dicembre 2001, n. 448 art. 70 – Approvazione secondo avviso pubblico per la**

**concessione di contributi regionali a sostegno degli interventi di realizzazione di asili nido nonché di micro-nidi presso i luoghi di lavoro. .... Pag. 15**

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 67:

**Integrazione D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005 ed approvazione Piano Operativo per attuazione Programma "P.A.R.I. – Programma d'azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati". .... Pag. 28**

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 17.01.2006, n. 10:

**Approvazione modifiche dello Statuto dell'Associazione Provinciale Allevatori di Pescara, con sede in Cepagatti (PE)..... Pag. 28**

DECRETO 01.02.2006, n. 25:

**Ricostituzione Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale (L.R. 83/97). .... Pag. 41**

DECRETO 01.02.2006, n. 26:

**Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) in favore di ditte diverse. .... Pag. 45**

DECRETO 01.02.2006, n. 27:

**Legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) in favore di ditte diverse..... Pag. 48**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

**DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH/08:

**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Sabatini Renato e Occhiocupo Ersilia - Città S. Angelo. .... Pag. 51**

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH/09:

**Legge 6/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Falone Luigi e D'Angelo Maria Teresa - Loreto Aprutino. .... Pag. 51**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.01.2006, n. DA5/32:

**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "UN SORRISO PER I BAMBINI" – 65016 MONTE-SILVANO (PE). .... Pag. 52**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E  
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 30.01.2006, n. DH18/05:

**Ripartizione, Liquidazione e Pagamento a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo delle risorse iscritte al capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2005, concernente: "Con-**

**tributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica". ANTICIPO ANNO 2005. .... Pag. 52**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO FORESTE  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH16/40:

**L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Barrea (AQ) - Sclassificazione terre civiche - Loc. Centro Urbano. .... Pag. 54**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH5/10:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - quinto provvedimento di non conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/67 del 08/04/2005 D.D. n. DH5/109 del 08/07/05 e D.D. DH5/129 del 14/09/05. .... Pag. 55**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA TERAMO*

DETERMINAZIONE 01.02.2006, n. DH12/33:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587927 del 27.01.2004. Opere: RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI**

**AL P.T. DI F.R. PER STOCCAGGIO E IMBOTTIGLIAMENTO OLIO, IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA SU OLIVETO ED ACQUISTO ATTREZZATURE. DITTA: CARTA CELESTINA - Comune di CELLINO ATTANASIO Prov. TE - Settore Produttivo: OLIVICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 62**

DETERMINAZIONE 01.02.2006, n. DH12/34:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587943 del 27.01.2004. Opere: REALIZZAZIONE LOCALE LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI ED ACQUISTO ATTREZZATURE - Ditta: DI BATTISTA ERARDO residente in CANZANO (TE) - Settore Produttivo: OLIVICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 62**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDROGRAFICI,  
PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITÀ DI  
RELAZIONE POLITICA CON I  
PAESI DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 27.01.2006, n. DC7/11:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Cupello (CH). ..... Pag. 63**

DETERMINAZIONE 27.01.2006, n. DC7/14:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano. .... Pag. 63**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DD7/6:

**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui. .... Pag. 64**

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DD7/7:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. .... Pag. 68**

DETERMINAZIONE 02.02.2006, n. DD7/8:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. .... Pag. 70**

DETERMINAZIONE 03.02.2006, n. DD7/9:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. .... Pag. 73**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO BENI AMBIENTALI, AREE  
PROTETTE E VALUTAZIONI AMBIENTALI*

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Pubblicazione avviso ai sensi dell'art. 8, comma 6 DGR 119/02 e successive modifiche ed integrazioni. – Ripubblicazione. .... Pag. 76**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
CHIETI

**Decreto di approvazione della modifica all'Accordo di Programma inerente il Piano Provinciale di Azione per i Diritti dei Bambini e dei Ragazzi - Triennio 2004/2006..... Pag. 78**

COMUNE DI CATIGNANO (PE)

**Avviso di deposito della Variante Genera-**

le al Piano Regolatore Esecutivo. .... Pag. 79

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

**Intesa istituzionale di programma. Deliberazione CIPE n. 17/2003. Atto integrativo Accordo di Programma Quadro n. 5. Finanziamenti destinati agli interventi infrastrutturali, industriali ed artigianali nelle aree depresse. D.G.R. n. 1172 del 10.12.03 e n. 1210 del 13.12.03. Lavori di riqualificazione e completamento dell'area industriale artigianale in località Vallemare -2° lotto- delibera CIPE 17/2003 del Programma O-OPP2005 per l'importo complessivo di 780.000,00 € - Variante al vigente P.R.G..** ..... Pag. 79

COMUNE DI CHIETI (CH)

- Seduta del 12/12/2005 Delibera n. 155: Procedimento in materia di **ridisciplina urbanistica di aree sottoposte a vincoli decaduti ed inattuati. Istanza della ditta Barra Caracciolo Maria Ada e Leonelli Giovanna vedova Barra Caracciolo. Motivi ostativi all'approvazione della variante specifica adottata con delibera di C.C. n. 367 del 23/02/2004 e controdedotta con atto di C.S. n. 3014 del 17/03/2005.** ..... Pag. 79

- Seduta del 12/12/2005 Delibera n. 156: Procedimento in materia di **ridisciplina urbanistica di aree sottoposte a vincoli decaduti ed inattuati. Istanza della ditta Di Lizio Cesarino. Motivi ostativi all'approvazione della variante specifica adottata con delibera di C.S. n. 2907/CS del 19/01/2005.**..... Pag. 80

- **Deliberazione di C. C. n. 157 del 12 Dicembre 2005 recante ad oggetto: "Piano dei Servizi ai sensi della delibera di C.C. n. 25 del 17.06.2005 – Stralcio MacroZona Uno – Variante specifica di ridisciplina urbanistica dell'intera area sottoposta a vincolo decaduto ed inattuato – L.R. n. 18/83 – Adozione".** ..... Pag. 80

- **Deliberazione di C. C. n. 158 del 12 Dicembre 2005 recante ad oggetto: "Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. n. 18/1993 all'interno della Macro Zona Uno. Localizzazione del Villaggio Olimpico per i XVI° Giochi del Mediterraneo 2009".**..... Pag. 82

COMUNE DI CIVITELLA  
MESSER RAIMONDO (CH)

**Avviso di variante al P.R.E. relativa ai lavori di "Realizzazione di un edificio con destinazione di affittacamere, struttura ricettiva e maneggio" presentata dalla ditta Mastrippolito Paolo.**..... Pag. 83

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO (PE)

**Avviso di vigenza del P.R.G.** ..... Pag. 84

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

**Deposito decreto di esproprio per aree produttive in loc. "Fontanelle - Capaturo".** ..... Pag. 84

COMUNE DI RAPINO (CH)

- **Adozione variante P.R.E. per l'attribuzione della destinazione urbanistica area località Coste Micucci. - (Procedimento di adozione art. 10 ex L.R. 18.83 nel testo in vigore).**..... Pag. 84

- **PROVVEDIMENTO di PROROGA autorizzazione ad eseguire attività di – RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SISTEMAZIONE FINALE DEI LUOGHI UTILIZZATI A CAVA IN LOCALITÀ "PASSO PALOGNO" - Ditta:- EDILCAVE srl – Decreto originario di autorizzazione regionale n. 110 del 29.02.96.**..... Pag. 85

CONSORZIO  
PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DEL SANGRO (CH)

**DETERMINAZIONE n. 2 del 30/01/2006**

**Cod. - Agglomerato Industriale di Casoli –  
Realizzazione dell’edificio destinato a centro  
servizi – direzionale. Progetto definitivo:  
approvazione e dichiarazione p.u. D.C.R. n.  
416 del 13/09/2005. PAGAMENTO DIRET-  
TO ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e  
s.m.i. .... Pag. 87**

**TOTALGAZ ITALIA S.r.l. (RM)**  
*Sede legale: Via Cornelia,498 – 00166 Roma*

**Comunicazione tariffa massima gas di pe-  
trollo liquefatto (GPL) distribuito a mezzo  
rete canalizzata sita in CORTINO (TE).....  
..... Pag. 88**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 10 FEBBRAIO 2006, n. 2:

**Modifiche e integrazioni alla L.R. 21.6.1996, n. 38: Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

## Art. 1

Modifiche all'art. 5 della L.R. 38/1996

1. Il comma 4 dell'art. 5 della L.R. 38/1996 è così sostituito:

«4. Il Comitato è così composto:

- a) dal Direttore dell'Area Parchi, Territorio, Ambiente e Energia che lo presiede, o da un suo delegato;
- b) da due esperti, di cui uno botanico, l'altro zoologo, designati dal Dipartimento di scienze ambientali dell'Università di L'Aquila, o da loro delegati;
- c) da due esperti nominati dal Presidente della Giunta regionale, o da loro delegati, designati congiuntamente dalle associazioni di protezione ambientale operanti in Abruzzo, iscritte nell'elenco previsto dall'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambienta-

le). Decorsi infruttuosamente trenta giorni dalla ricezione della richiesta di designazione fatta dalla Regione, gli esperti vengono scelti dal Componente la Giunta preposto ai parchi e alle riserve naturali nell'ambito delle associazioni di protezione ambientale iscritte nell'elenco suddetto;

- d) dal Dirigente del Servizio Amministrativo della Direzione Territorio o da un suo delegato;
- e) dal Dirigente del Servizio Aree protette della Regione o da un suo delegato;
- f) dal Responsabile dell'Ispettorato regionale delle foreste del Settore Tutela ambientale o da un suo delegato;
- g) dai Responsabili degli uffici competenti delle Province designati dai rispettivi Presidenti, che intervengono con diritto di voto solo per le proprie competenze territoriali, o da loro delegati.»

2. Il comma 8 dell'art. 5 della L.R. 38/1996 è così sostituito:

«8. Le sedute sono valide con la presenza di cinque componenti.»

## Art. 2

Modifiche all'art. 22 della L.R. 38/1996

1. Il comma 3 dell'art. 22 della L.R. 38/1996 è così sostituito:

«3. L'Ente Locale predispone e adotta il Piano di assetto naturalistico e le sue varianti.»

2. Dopo il comma 3 dell'art. 22 della L.R. 38/1996 sono inseriti i seguenti commi:

«3bis - Successivamente, gli atti e gli elaborati del Piano sono depositati per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di deposito, presso la segreteria dei Comuni e

delle Province interessate.

3ter - L'avvenuto deposito è reso noto mediante pubblicazione di avviso sul *BURA*, a mezzo di manifesti murali e almeno un quotidiano a diffusione regionale. Nei termini previsti dal comma 3. Chiunque può prenderne visione e presentare istanze e memorie in merito ai contenuti del Piano.

3quater - Nel caso sia necessario acquisire le intese delle amministrazioni statali, il Presidente della Regione o per delega il Componente la Giunta indice una conferenza di servizi per gli effetti dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nel testo in vigore.

3quinqies - La Giunta regionale, sulla base delle osservazioni pervenute e in base all'esito della conferenza dei servizi di cui al comma 3 quater adotta in via definitiva il piano e lo presenta al Consiglio regionale per l'approvazione.

3sexies - La definitiva approvazione è resa pubblica per mezzo di avviso sul *BURA*.»

#### Art. 3

#### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 10 Febbraio 2006

**OTTAVIANO DEL TURCO**

## ATTI

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

#### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1122:

**Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs 31.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante utilizzo di fonti idriche aggiuntive dal campo pozzi di S. Martino in Comune di Chieti e dalla sorgente Tirino II° a mezzo del campo pozzi in Comune di Bussi sul Tirino. ATO n. 4 Ambito Pescara.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di dichiarare lo stato di emergenza idrico a seguito dell'inquinamento delle acque emunte dall'ATO n. 4 Pescara dal "Campo Pozzi S. Angelo" sito in agro del Comune di Bussi sul Tirino;
- 2) di autorizzare l'ATO n. 4 Pescara, per un periodo di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di inizio dei prelievi, alla captazione di acqua nella misura complessiva di l/s 265 di cui:
  - a) l/s 90 dal subalveo del fiume Pescara in località S.Martino del Comune di Chieti mediante la realizzazione di n. 2 pozzi;
  - b) l/s 100 dalla sorgente Tirino II°, mediante n. 2 pozzi esistenti in località S.Rocco del Comune di Bussi sul Tirino;

- c) l/s 90 dalla sorgente Tirino II°, mediante la realizzazione di n. 2 pozzi sempre in località S.Rocco del Comune di Bussi sul Tirino;
- 3) di demandare alla Direzione Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici – Protezione Civile – Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo, l'esecutività del presente provvedimento ed il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione delle nuove opere di captazione previa acquisizione delle autorizzazioni di legge relative alla costruzione delle opere di che trattasi;
- 4) di notificare il presente provvedimento ai Comuni interessati dalle opere di captazione, all'ATO 4 Pescara, al S.I.A.N. dell'ASL territorialmente competente e alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Foreste e Demanio Civico ed Armentizio della Regione Abruzzo;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

---

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 17.01.2006, n. 16:

**L. 07/08/1990, n. 241 – Art. 12 – Criteri e modalità per la concessione di contributi per le iniziative delle attività ricreative e per l'utilizzo del tempo libero nell'ambito del territorio regionale. – LL.RR. 8/02/2005, n. 6, n. 7 e L.R. 9/11/2005, n. 33 - 3° provvedimento di variazione – Rifinanziamento della L.R. 56/93 “Interventi a sostegno delle attività ricreative e del tempo libero”. (n.d.r. Avviso Pubblico).**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa:

1. di dare atto che la somma disponibile per le finalità di cui al presente provvedimento ammontano complessivamente a Euro 100.000,00, riportati sul capitolo 91627 e U.P.B. 10.01.003 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2005;
2. di fare proprio ed di approvare l'elaborato allegato “A” costituente “Avviso pubblico” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente i criteri e le modalità per la concessione, a favore degli Enti locali e delle Associazioni senza fine di lucro, del contributo per le iniziative di promozione delle attività ricreative e per l'utilizzo del tempo libero realizzate nell'ambito del territorio regionale;
3. di dare atto che i predetti criteri, modalità, soggetti ecc. così determinati, costituiscono disposizioni da applicare unicamente alla fattispecie di cui al presente provvedimento di attuazione della L.R. n. 56/93 modificata dall'art. 171 della L.R. 15/2004 (Legge Finanziaria 2004);
4. di autorizzare il competente Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a curare ogni ulteriore adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento ivi compreso a disporre per la pubblicazione dei criteri e modalità di concessione dei contributi di cui all'Avviso pubblico allegato “A” nonché a curare la fase istruttoria delle istanze pervenute fino alla erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari;

5. di disporre che il presente provvedimento unitamente all'allegato "A" venga pubblicato sul *BURA*.

*Segue allegato*



Allegato "A"

**REGIONE ABRUZZO****GIUNTA REGIONALE****DIREZIONE:** Turismo ed attività Sportive**SERVIZIO:** Sport, Impiantistica Sportiva -GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Sport  
Impiantistica SportivaLa presente copia formata da n° 3  
pagine è conforme all'originale.  
Pescara, lì 12/01/2006  
01

L.R. 8.02.2005, n. 6 (Legge Finanziaria regionale 2005) e alla L.R. 9/11/2005, n. 33, concernente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8/02/2005, n. 6 (Legge Finanziaria Regionale 2005) e alla L.R. 8/02/2005, n. 7 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005-Bilancio pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo)- 3° provvedimento di variazione- (Riferimento L.R. 15/04, art. 171-Modifiche della L.R. 56/93)"-"Interventi a sostegno delle attività ricreative e del tempo libero"- Anno 2005..

**AVVISO PUBBLICO**

Incentivi per "Interventi a sostegno delle attività ricreative e del tempo libero"

**SOGGETTI RICHIEDENTI**

Possono presentare domanda per la richiesta dei contributi di cui in argomento gli Enti locali e le Associazioni sportive senza fini di lucro regolarmente costituite, che svolgono azioni di promozione delle attività ricreative/sportive e per l'utilizzo del tempo libero, nell'ambito del territorio regionale-

**SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'organizzazione ed l'esecuzione delle attività realizzate nel corso dell'anno 2005.

**SOMMA DISPONIBILE**

La somma per finanziare la presente attività ammonta complessivamente a 100.000,00 Euro.

**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di richiesta dei contributi unicamente sottoscritte dal Legale rappresentante, pena esclusione, indirizzate alla Direzione Turismo ed Attività Sportive - Servizio Sport, Impiantistica Sportiva - Via Raffaello, 137 - Pescara - devono essere prodotte od inviate alla predetta struttura, pena l'esclusione, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi conteggiati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURA.

A tale fine fa fede:

Documento composto da n. 3 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla del-

berazione n. 16 del 17 GEN. 2006IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

Allegato "A"

- nel caso di presentazione a mano o tramite corriere, la data di accettazione al protocollo della struttura del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva che ne rilascia, a richiesta, contestuale ricevuta. Per tali fattispecie (a mano o tramite corriere) si considerano acquisite in tempo utile esclusivamente le istanze acquisite al protocollo del competente Servizio tra le ore 9 e le ore 13 (dal lunedì al venerdì) del citato periodo di 30 giorni.
- nel caso di presentazione a mezzo raccomandata tramite Ufficio postale, la data di spedizione apposta da detto Ufficio.

### **CONTENUTO DELLA DOMANDA**



Le istanze devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- atto costitutivo (solo per le associazioni);
- relazione illustrativa sulle attività o iniziative realizzate nel corso dell'anno 2005,
- dichiarazione comprovante l'effettivo svolgimento delle iniziative o attività con attestazione e sottoscrizione da parte del Legale rappresentante per le Associazioni o Dirigente responsabile per gli Enti, circa le spese effettivamente sostenute con allegati i relativi giustificativi di spesa rilasciati secondo legge (rendicontazione spese e fatture quietanzate in originale o in copia autentica).

### **CONTRIBUTI**

Per le iniziative previste possono essere concessi contributi a sostegno delle spese di organizzazione ed esecuzione delle attività, nella misura non superiore al 30% della spesa realmente sostenuta e documentata, con il limite di Euro 5.000,00 per ogni attività o iniziativa realizzata.

A tal fine, per la attribuzione dei relativi contributi, a ciascun soggetto richiedente, si terrà conto di un ordine di priorità crescente in funzione della somma di contributo richiesta, privilegiando le istanze che presentano richieste di minor importo, il tutto fino a concorrenza della disponibilità del finanziamento previsto.

In tal senso le predette risorse disponibili saranno distribuite con le modalità sopra previste fra tutte le istanze pervenute entro il predetto termine di scadenza ivi comprese anche quelle già acquisite nel corso dell'esercizio finanziario 2005 e già agli atti del Servizio Sport e Impiantistica Sportiva.

### **INCOMPATIBILITA' CON ALTRI CONTRIBUTI**

Le provvidenze previste dal presente avviso non sono commutabili con ulteriori benefici comunque concessi per le stesse iniziative.

A tal fine le domande di richiesta di contributo devono essere corredate da apposita attestazione, rilasciata nelle forme di legge, da parte del Legale rappresentante dell'Ente o Associazione, che dichiara che per la stessa iniziativa non ha beneficiato di altro contributo regionale, e nel caso di contributo comunque assegnato da altro Ente o Istituzione che l'ammontare complessivo dello stesso compreso quello di cui al presente avviso non superi l' 80% del costo complessivo dell'iniziativa come presentata

### **MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Alla liquidazione ed erogazione dei contributi di cui in argomento provvede il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica sportiva secondo le seguenti modalità:

Allegato "A"

in unica soluzione a presentazione da parte del beneficiario della documentazione come sopra esposta ed eventuale ulteriore documentazione contabile ove necessario;  
l'accredito del contributo assegnato avverrà sul conto-tesoreria del beneficiario che a tal fine produrrà le necessarie coordinate bancarie o con assegno circolare non trasferibile intestato esclusivamente all'Associazione beneficiaria;

### RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento è in capo al Responsabile dell'Ufficio Sport.



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 59:

**L. 28 dicembre 2001, n. 448 art. 70 – Approvazione secondo avviso pubblico per la concessione di contributi regionali a sostegno degli interventi di realizzazione di asili nido nonché di micro-nidi presso i luoghi di lavoro.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 70, che ha istituito il Fondo per gli asili nido, finalizzato alla costruzione e alla gestione degli asili nido e dei micro-nidi nei luoghi di lavoro al fine di favorire lo sviluppo del sistema dei servizi per la prima infanzia;

Vista la Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” e s.m.i. e le direttive generali di attuazione approvate con propria deliberazione n. 565/2001, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 87 speciale del 1/8/2001;

Vista la propria Deliberazione n. 574 del 7 luglio 2004, con la quale è stato approvato il primo Avviso Pubblico per l'utilizzo dello stanziamento derivante dal Fondo istituito con la Legge indicata in oggetto;

Considerato che, in ottemperanza di quanto disposto nell'avviso pubblico, il Dirigente del Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale, con Determinazioni n. DC8/91 del 19 aprile 2005 (pubblicata sul *B.U.R.A.* ordinario n. 26 del 13/05/2005) e n. DC8/184 del 11 agosto 2005 (pubblicata sul *B.U.R.A.* ordinario n. 45 del 07/09/2005), ha approvato il piano di riparto delle risorse trasferite alla Regione Abruzzo a carico del Fondo medesimo, per le annualità 2002 e 2003, assegnando ai Comuni che ne avevano fatto richiesta il contributo per gli interventi ritenuti ammissibili;

Considerato che a seguito di tale assegnazione, è risultata un'economia di € 42.114,07 sul cap. 152400, che può essere utilizzata per la concessione di contributi agli interventi ritenuti ammissibili ai sensi del presente Bando;

Preso atto che:

- con D. M. 1 luglio 2004, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell' Economia e delle Finanze, di riparto delle risorse relative al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo per gli Asili Nido, è stato assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € 1.734.346.940,00 afferente al Fondo per gli Asili Nido;
- con propria deliberazione n. 851 del 27.09.2004, parte di tale somma, quantizzata in € 1.324.500,00 è stata destinata alla realizzazione di asili nido e micro-nidi;
- tali fondi sono stati iscritti sull'U.P.B. 13.01.003, capitolo 151601 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per l'esercizio 2004;

Rilevato che per la concessione di contributi ai sensi del presente Bando risultano pertanto disponibili complessivamente € 1.366.614,07;

Ravvisata la necessità di proseguire nell'ampliamento della rete di servizi per la prima infanzia attraverso la realizzazione di nuovi asili nido e micro nidi, al fine di migliorare la risposta verso l'utenza potenziale e quindi di aumentare l'offerta laddove questa risulti insufficiente, mirando ad una riduzione delle liste di attesa e a far nascere strutture nelle realtà che ne sono prive;

Considerato che per la realizzazione di tali interventi devono essere rispettate le norme tecnico-strutturali e gli standards funzionali di cui alle Direttive di attuazione della L.R. 76/00 e, per quanto non disciplinato, le disposizioni previste nell'allegato Bando;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 che sancisce che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi medesimi ai soggetti interessati;

Considerato pertanto che, per utilizzare le risorse sopracitate, è necessario definire preventivamente i criteri di assegnazione dei contributi;

Visto l'Avviso Pubblico proposto dalla Direzione Lavori Pubblici, con il quale vengono definiti modalità e criteri per l'assegnazione dei contributi a sostegno degli interventi di realizzazione di asili nido nonché di micro-nidi presso i luoghi di lavoro;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di tale Avviso Pubblico, Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì opportuno, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure e per consentire il più rapido e produttivo utilizzo delle risorse disponibili, che alla formulazione, all'approvazione della graduatoria connessa al presente avviso pubblico e agli adempimenti conseguenziali provveda direttamente il Dirigente competente per materia;

Preso atto dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. 14.9.1999, n. 77;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per tutto quanto espresso in narrativa:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi per la realizzazione di asili nido e micro nidi, allegato "A" denominato: "Criteri e disposizioni per l'utilizzo dei fondi di cui alla Legge 28 dicembre 2001, n. 448, articolo 70", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare la complessiva somma di € 1.366.614,07, di cui € 1.324.500,00 messi a disposizione con propria Deliberazione n. 851 del 27/09/2004, (fondi statali di cui all'art. 70 della L. 448/01) ed € 42.114,07 (disponibilità risultante a seguito dell'assegnazione dei contributi attraverso il precedente bando pubblico), per la concessione di contributi agli interventi ritenuti ammissibili ai sensi del presente Avviso Pubblico;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento comprensivo dell'allegato "A" in forma integrale sul *B.U.R.A.* stabilendo che il termine perentorio di 90 giorni per la presentazione delle domande di cui all'art. 8 del presente avviso pubblico per la richiesta dei relativi finanziamenti decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
4. di disporre, altresì, per una migliore e più immediata fruizione delle notizie e documentazione che tale avviso pubblico sia integralmente riportato in apposito sito internet della Regione, con possibilità, per i fruitori, di estrarre copia a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio competente per materia a predisporre tutti gli adempimenti connessi alla formulazione e approvazione della graduatoria delle istanze pervenute e agli atti conseguenziali rela-

tivi alla concessione dei contributi per le  
opere ammesse a finanziamento.

*Segue allegato*

*Allegato "A" Parte integrante e sostanziale della delibera di Giunta Regionale inerente l'avviso pubblico di cui all' art.70 Disposizioni in materia di asili nido della L.28.12.2001, n.448*

## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo.**

**Servizio Interventi OO.PP. d'interesse locale.**

**Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di asili nido e micro nidi – art.70 Legge 28 dicembre 2001, n.448 disposizioni in materia di asili nido.**

Il presente avviso pubblico emesso ai sensi della Legge 28 dicembre 2001, n.448 "Disposizioni per il bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002)", art.70 - disposizioni in materia di asili nido, disciplina le modalità di presentazione delle domande da presentare dai soggetti interessati che intendono realizzare servizi per la prima infanzia.

### **ART. 1 Finalità**

*1 Il presente avviso pubblico è emanato ai sensi della Legge 28 dicembre 2001, n.448 "Disposizioni per il bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002)" art.70 "Disposizioni in materia di asili nido" finalizzato alla realizzazione di nuove strutture destinate ad asilo nido e micro nidi presso i luoghi di lavoro, al fine di aumentare l'offerta educativa di servizi per bambini in età da tre mesi a tre anni.*

*2 La Regione nel quadro della politica educativa e formativa della prima infanzia, si pone come obiettivo quello di assicurare un equilibrato sviluppo quantitativo e qualitativo delle strutture sociali esistenti adeguato alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, promuovendo interventi che consentano l'educazione e la formazione dei bambini di età inferiore ai tre anni in prossimità dell'ambiente di lavoro dei rispettivi genitori con conseguente creazione di asili nido o micro nidi.*

3. *L'obiettivo generale dell'intervento è l'ampliamento della rete di servizi di asili nido e micro-nidi, con la finalità di migliorare la risposta verso l'utenza potenziale e quindi aumentare l'offerta laddove risulti insufficiente, mirando ad una riduzione delle liste di attesa e a far nascere asili nido nelle realtà che ne sono prive.*

**ART.2**  
**Ricettività**

1 *Ogni asilo nido deve avere un numero di posti non inferiore a venticinque e non superiore a sessanta; ogni micro nido deve avere un numero di posti non inferiore ad otto unità e non superiore a ventiquattro.*

**ART. 3**  
**Disponibilità**

1 *Le somme per finanziare la presente attività provengono dai fondi assegnati dalla Giunta Regionale nella seduta del 26.10.2004 con delibera n.997 per € 1.324.500,00 per l'esercizio 2004 e dalle economie accertate per € 42.114,07 sulle risorse trasferite alla Regione con i Decreti Ministro del Lavoro e Politiche Sociali dell'11 ottobre 2002 e del 30 ottobre 2003 ( G.U.15 marzo 2004, n.62 ) dall'Art. 70 "Disposizioni in materia di asili-nido" della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Legge finanziaria 2002" .*

2 *La Regione si impegna a provvedere all'attribuzione di ulteriori finanziamenti qualora risulti assegnataria di risorse aggiuntive derivanti dal fondo nazionale.*

**ART. 4**  
**Soggetti richiedenti**

1. *Possono presentare istanza per il finanziamento degli asili nido e micro-nidi nei luoghi di lavoro, a valere sui fondi disponibili di cui al precedente articolo 3 nel rispetto della delimitazione territoriale degli ambiti sociali determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.328/2000 i soggetti i cui all'art.17 della L.R.28.4.2000, n.76 "Norme in materia dei servizi educativi per la prima infanzia" e precisamente:*

- *i Comuni e loro Associazioni;*
- *Società a totale capitale pubblico costituiti ai sensi della L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni;*

2 *Il soggetto richiedente è tenuto a definire in ordine prioritario e in modo chiaro e sintetico gli interventi per i quali si richiede l'ammissione a finanziamento, indicando per ciascun intervento la modalità di realizzazione, la proprietà, il costo complessivo e la quota di compartecipazione a carico nonché il grado di progettazione e i tempi di realizzazione dell'opera.*

3. *Gli interventi sono realizzati nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.*

**ART.5****Tipologia di interventi**

1 Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono la realizzazione sul territorio abruzzese di uno dei seguenti interventi comprensivi dell'arredo:

1. costruzione di un nuovo asilo nido o micro-nido presso i luoghi di lavoro;
2. la ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico esistente da adibire ad un nuovo asilo nido o micro nido;
3. completamento funzionale di strutture in corso di realizzazione anche attraverso l'acquisizione di arredi e attrezzature necessarie per il funzionamento del servizio pubblico..

**ART.6****Spese ammissibili**

1 Il contributo viene concesso per la copertura delle seguenti voci di spesa:

- a) lavori e oneri per la sicurezza:
  - opere edili ed impiantistiche occorrenti per la completa realizzazione degli interventi;
  - oneri per la sicurezza.
- b) arredi ed attrezzature necessarie per il funzionamento del servizio;
- c) Somme a disposizione dell'Amministrazione:
  - spese generali e tecniche sostenute per la progettazione, il coordinamento e la direzione dei lavori e collaudo;
  - espropriazioni;
  - oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (IVA, tributi vari, indagini ecc)

2 L'aliquota percentuale forfettaria di cui all'art.2 della L.R.08.01.1993, n.3, per il rimborso delle spese generali e tecniche, così come indicate al punto B) 7 – dell'art.17 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11.02.1994, n.109 e successive modificazioni" approvato con il D.P.R.21.12.1999, n.554 è riconosciuta al 15% dell'importo lordo dei lavori, se inferiore o pari a € 774.685,34, e al 12% per importi superiori.

3 Non sono ammesse al contributo le spese per lavori già eseguiti alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso pubblico;

**ART.7****Localizzazioni – Requisiti tecnico-costruttivi**

1. Gli interventi di cui al presente avviso devono essere realizzati tenendo presente i requisiti tecnico strutturali e gli standard funzionali di cui al regolamento di attuazione della L.R.76/00 e per quanto non disciplinato nel regolamento si applicano le seguenti disposizioni:
  - l'area destinata ad asilo nido o micro-nido deve essere individuata in località salubre e lontana da fonti di inquinamento.

- *gli edifici di nuova costruzione da destinare ad asilo nido o micro-nidi devono essere realizzati ad un solo piano. E' consentito utilizzare eventuali seminterrati solo per destinarli a centrale termica, lavanderia, dispensa e magazzino.*
  - *nei centri storici e nelle zone edificate ove non siano reperibili aree idonee, gli asili nido possono essere ubicati in edifici preesistenti purché siano rispettate le norme vigenti in materia e comunque siano realizzate le necessarie condizioni di sicurezza, igiene e funzionalità.*
2. *Le spese per la costruzione e dell'arredo eccedenti i contributi previsti nel presente avviso pubblico sono a carico dei soggetti richiedenti e sono obbligatori.*

#### ART. 8

##### **Modalità di accesso ai contributi**

*I soggetti di cui all'art.4 del presente avviso pubblico, interessati alla realizzazione e gestione di asili nido o micro nidi, entro 90 giorni a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul B.U.R.A. devono inviare richiesta di finanziamento alla Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo – Servizio Interventi OO.PP. di Interesse Locale - Portici S. Bernardino 25 – 67100 L'AQUILA, corredata dalla seguente documentazione:*

1. *istanza di ammissione a contributo;*
2. *deliberazione con la quale:*
  - *si approva il progetto (preliminare, definitivo, esecutivo) con il relativo quadro economico della spesa e si impegna l'Ente a garantire il vincolo di destinazione dell'immobile di proprietà pubblica ad uso asilo nido o micro nido per la durata di venti anni;*
  - *si nomina il responsabile del procedimento;*
  - *si precisa l'ammontare della quota di spesa a carico del bilancio dell'Ente richiedente, di cui dovrà essere resa esplicita menzione nella stessa delibera che non potrà comunque essere inferiore al 50% del costo totale di realizzazione dell'opera comprensivo dell'arredo.*
  - *si precisa la ricettività prevista per la struttura (numero posti bambini) ed eventuali liste di attesa (se esistenti) e si riporta la dichiarazione dell'Ufficiale di Stato Civile sul numero dei bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni residenti nel Comune nell'anno in cui viene avanzata la richiesta di contributo per l'asilo nido.*
3. *dettagliata relazione sull'utenza non soddisfatta in presenza di liste di attesa se esistenti.*

*Le domande, esclusivamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, devono essere trasmesse per raccomandata postale con A.R. o presentate a mano o tramite corriere, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 90 giorni*

consecutivi conteggiati dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. A tal fine fa fede, il timbro postale di partenza della raccomandata, o nel caso di presentazione a mano o tramite corriere, la data di accettazione al protocollo della struttura del Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale Ufficio Edilizia Scolastica e di culto, Asili nido e Patrimonio Storico Artistico Portici S. Bernardino - L'Aquila che ne rilascia contestuale ricevuta; in tali ultime fattispecie (presentazione a mano o a mezzo corriere) si considerano acquisite in tempo utile esclusivamente le istanze pervenute entro e non oltre le ore 14,00 dell'ultimo giorno lavorativo utile.

#### ART.9

#### **Somme ammissibili a finanziamento ed entità del contributo**

1 La spesa ammissibile a contributo regionale rapportata alla ricettività minima sancita dalla L.R.76/00 per la struttura, comprensiva dell'arredo, è così determinata:

1. per gli asilo-nido in:

- € 225.000,00 per interventi di costruzione;
- € 125.000,00 per interventi di ristrutturazione patrimonio pubblico da destinare ad asilo-nido per la prima infanzia e interventi di completamento funzionale di quelli in corso di realizzazione.

La spesa di cui sopra viene ulteriormente elevata di € 5.000,00 per ogni posto aggiuntivo previsto oltre il minimo garantito fino ad un massimo di 60 posti.

La quota prevista per gli arredi non può comunque eccedere € 75.000,00;

2. per i micro nidi in.

- € 170.000,00 per interventi di costruzione di micro-nidi per la prima infanzia;
- € 90.000,00 per interventi di ristrutturazione patrimonio pubblico da destinare a micro -nido per la prima infanzia e interventi di completamento funzionale di quelli in corso di realizzazione.

La spesa di cui sopra viene ulteriormente elevata di € 5.000,00 per ogni posto aggiuntivo previsto oltre il minimo garantito fino ad un massimo di 24 posti.

La quota prevista per gli arredi non può comunque eccedere € 50.000,00.

2 Il contributo regionale è determinato nella misura massima del 50% della spesa massima ammissibile come di seguito specificato:

- per la costruzione degli asili nido la spesa massima ammissibile è pari ad € 400.000,00 e l'ammontare del contributo regionale non può eccedere € 200.000,00;
- per la ristrutturazione del patrimonio pubblico esistente da destinare ad nuovo asilo nido e completamento funzionale di quelli in corso di realizzazione è pari a € 300.000,00 e l'ammontare del contributo regionale non può superare € 150.000,00;
- per la costruzione di micro nidi la spesa massima ammissibile è pari ad € 250.000,00 e l'ammontare del contributo regionale non può eccedere € 125.000,00;
- per la ristrutturazione del patrimonio pubblico esistente da destinare ad un nuovo micro nido e completamento funzionale di quelli in corso di realizzazione è pari a

€170.000,00 e l'ammontare del contributo regionale non può superare €85.000,00;

Il contributo regionale sarà attribuito in relazione al numero dei posti previsti in progetto fino ad esaurimento delle disponibilità assegnate.

#### ART.10

##### **Piano riparto fondi per i Comuni**

1 Sulla base delle richieste pervenute e ritenute ammissibili il Dirigente del Servizio competente per materia formula il piano di riparto regionale attribuendo i contributi sulla base dei criteri e parametri di cui all'allegato "A"

2 Non possono essere finanziati più di un intervento per ciascun comune con popolazione inferiore a 20.000 abitanti residenti e non più di due per i Comuni con popolazione superiore a 20.000, (a riferimento viene presa la popolazione residente desunta dai dati dell'ISTAT sul censimento sulla popolazione 2001).

#### ART. 11

##### **Erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo regionale previsto nel presente avviso pubblico sarà disposta con ordinanza dirigenziale ed è subordinata alla presentazione, da parte del responsabile del procedimento del soggetto beneficiario, dell'istanza di erogazione corredata dalla seguente documentazione debitamente approvata:

1. per l'acconto, pari all' 80% del contributo concesso:
  - o stato di avanzamento lavori, così come previsto dall'art. 168 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, emesso dal Direttore Lavori al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori in contratto e relativi certificati di pagamenti;
2. per il saldo del contributo concesso:
  - o certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione,
  - o relazione acclarante i rapporti fra Regione e Ente finanziato che riassume in maniera analitica tutte le spese comunque sostenute.

Il contributo concesso, tenuto conto del numero dei posti bambino effettivamente realizzati, sarà rideterminato in relazione alle spese sostenute e rendicontate.

#### ART. 12

##### **Termini temporali, prescrizioni e vincoli**

1 Con provvedimento dirigenziale viene dichiarata la decadenza dal beneficio del finanziamento qualora i lavori non siano consegnati entro un anno dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

2 I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere alla Regione, entro due anni dalla data di inizio dei lavori, il provvedimento di approvazione del certificato di collaudo o di

*regolare esecuzione e relazione sui rapporti fra Regione e Ente finanziato che riassume in maniere analitica tutte le spese sostenute.*

*3 I termini di cui sopra possono essere prorogati su richiesta motivata con provvedimento dirigenziale e per una durata massima complessiva non superiore ad un anno. La richiesta di proroga, pena la decadenza dal finanziamento, deve pervenire prima della scadenza dei termini concessi.*

*4 Gli amministratori, i funzionari ed i tesorieri dei soggetti beneficiari, assumono diretta e solidale responsabilità, nell'ambito delle rispettive competenze per il rispetto del vincolo di destinazione dei fondi accreditati, come risultante dal progetto approvato e dal relativo quadro economico.*

*5 Eventuali maggiori oneri, ivi compresi interessi per ritardato pagamento saranno a carico del soggetto beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi.*

*6 Gli immobili oggetto degli interventi ammessi a contributo sono soggetti a vincolo di destinazione d'uso della durata di venti anni a decorrere dalla data di consegna dei lavori finanziati (in tal caso fa fede la data riportata sul verbale di consegna degli stessi).*

*7 Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione, a favore della Regione Abruzzo, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese dei beneficiari del contributo.*

*8 La Giunta Regionale, su richiesta motivata del soggetto beneficiario interessato, può autorizzare il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile prima del suddetto termine, previa restituzione del contributo percepito ed il pagamento di una somma pari al 2% dell'importo complessivo del contributo concesso per ciascun anno mancante al raggiungimento dei venti anni di durata massima del vincolo.*

*9 La Giunta Regionale può autorizzare la variazione d'uso dell'immobile per lo svolgimento di servizi integrativi rivolti alla prima infanzia diversi dal nido e micro-nido, senza la restituzione del contributo erogato.*

#### ART.13

#### **Utilizzazione somme disponibili**

*1 Al fine di consentire una più completa e funzionale attuazione degli interventi finanziati i soggetti beneficiari, nel rispetto della normativa vigente, possono utilizzare per opere migliorative e complementari delle opere principali, le somme eventualmente risultanti da economie comunque rinvenienti previa comunicazione alla Regione e comunque prima della richiesta di erogazione del saldo del contributo.*

**ART. 14****Collaudazione, vigilanza e monitoraggio**

1. *Le stazioni appaltanti, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera provvedono alla nomina del collaudatore ai sensi dell'art.188 del D.P.R. n.554 del 21 dicembre 1999, dandone comunicazione alla Regione.*
2. *Nel caso di lavori che comportino nel loro complesso, secondo le risultanze del conto finale, una spesa non superiore a un milione di euro è ammesso, in base all'art.208 del d.p.r.554/1999, la redazione del certificato di regolare esecuzione che deve avere i medesimi contenuti prescritti dall'art.195 del regolamento d.p.r.554/1999 per le relazioni di collaudo.*
3. *La struttura regionale competente della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo esercita la sorveglianza sull'attuazione del programma.*
4. *Per consentire la ricognizione, il monitoraggio e l'acquisizione di dati statistici economici e finanziari, i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione le informazioni e le notizie a loro disposizione inerenti le opere ammesse a finanziamento.*

**ART.15****Riserva di fondi**

1. *Il trenta per cento (30%) dello stanziamento previsto a copertura finanziaria del programma di cui al presente avviso pubblico è riservato agli interventi proposti dai Comuni con popolazione residente inferiore a cinquemila abitanti residenti (come desunto dai dati del censimento ISTAT 2001 sulla popolazione) per la realizzazione di micro nidi. Eventuali somme non utilizzate confluiscono nella graduatoria regionale a copertura degli interventi per la realizzazione di asili nido.*
2. *Il trenta per cento (30%) dello stanziamento previsto a copertura finanziaria del programma di cui al presente avviso pubblico è riservato agli interventi proposti dai Comuni con popolazione residente inferiore a diecimila abitanti residenti (come desunto dai dati del censimento ISTAT 2001 sulla popolazione) per la realizzazione di asili nido. Eventuali somme non utilizzate confluiscono a copertura delle richieste avanzate dai Comuni con popolazione residente superiore a diecimila abitanti residenti (come desunto dai dati del censimento ISTAT 2001 sulla popolazione).*

Allegato "A" Parte integrante e sostanziale dell'avviso pubblico  
L.28.12.2001, n.448 art.70 Disposizioni in materia di asili nido

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A  
SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI "REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO E  
MICRO-NIDI".**

(Compartecipazione finanziaria della Regione Abruzzo 50%)

Le istanze verranno classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse, calcolato con i seguenti criteri:

• **Compartecipazione finanziaria**

COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL RICHIEDENTE .....%.....(Punti.....)  
Un punto in più per ogni punto percentuale di spesa ammissibile oltre la quota d'obbligo del 50% prevista nel presente avviso pubblico.

• **Ricettività**

RICETTIVITA' dichiarata posti bambino n.....x 0,25 ..... (Punti.....)  
punti 0,25 in più per ogni "posto bambino" aggiuntivo oltre il minimo necessario previsto dalla normativa (25 per asilo nido e 8 per micro nido) fino ad un massimo di 60 posti per gli asili nido e 24 per i micro nidi.

• **Lista di attesa riferite all'erogazione del servizio nell'esercizio 2005:**

- |   |           |
|---|-----------|
| <input type="checkbox"/> Ente con lista di attesa inferiore a 25 bambini                          | (punti 1) |
| <input type="checkbox"/> Ente con lista di attesa superiore a 25 bambini e inferiore a 60 bambini | (punti 3) |
| <input type="checkbox"/> Ente con lista di attesa superiore a 60 bambini                          | (punti 5) |

totale punti

**Priorità e precedenza**

Ferma restando la valutazione dei progetti secondo i suesposti criteri, a parità di punteggio conseguito ha priorità il Comune che ha inserito l'opera da realizzare nel piano triennale delle opere pubbliche ad ulteriore parità precede in graduatoria il Comune in

possesso di progetto definitivo, ad eventuale ulteriore parità precede quello con il maggior numero di abitanti residenti come desunto dai dati del censimento ISTAT 2001

### **INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al **Servizio "Interventi OO.PP. di Interesse Locale"** (Dirigente dott. Antonio Sergio CASTRONOVO - ☎0862/364506) - **Ufficio "Edilizia Scolastica e di Culto, Asili Nido e Patrimonio Storico Artistico"** - Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'AQUILA (☎0862/364519 Fax 0862/364510) (Responsabile Chiarizia Laura):  
Eliani Emma (☎0862/364566) e Cercarelli Mario (☎0862/364514).

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n.241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio competente in materia "Edilizia Scolastica e di Culto, Asili Nido e Patrimonio Storico Artistico" signora Laura CHIARIZIA.

**Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato,  
Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata dei Bacini  
Idrografici, Protezione Civile, Attività di relazione Politica con i Paesi del  
Mediterraneo**  
Servizio Interventi OO.PP. d'interesse locale

**IL DIRIGENTE**                      **IL DIRETTORE REGIONALE**      **IL COMPONENTE LA GIUNTA**  
(Dott. Antonio Sergio CASTRONOVO) (Ing. Dott. Pierluigi CAPUTI)      (Ing. Dott. Mahmoud SROUR)

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.01.2006, n. 67:

**Integrazione D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005 ed approvazione Piano Operativo per attuazione Programma "P.A.R.I. - Programma d'azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati".**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di approvare il Piano Operativo per l'attuazione del Programma "P.A.R.I. - Programma d'azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati", contemplato nell'Allegato n. 3, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così da dare attuazione alla D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005.
2. Di sostituire al terzultimo e penultimo rigo del punto 11) del dispositivo della D.G.R. n. 1071/05 le parole: "nel periodo compreso tra il mese di gennaio 2005 e la data di emanazione del bando relativo al presente provvedimento" con le parole: "**nell'anno 2005**"
3. Di rinviare ad un successivo atto della Giunta Regionale l'individuazione dei criteri di priorità relativi ai lavoratori di cui al punto 11) del dispositivo della richiamata D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005.
4. Che la presente deliberazione sia pubblicata sul *B.U.R.A.*, priva dei relativi allegati.

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 17.01.2006, n. 10:

**Approvazione modifiche dello Statuto dell'Associazione Provinciale Allevatori di Pescara, con sede in Cepagatti (PE).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/77 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione Provinciale Allevatori di Pescara. con sede in Cepagatti (PE) già riconosciuta persona giuridica di diritto privato con DPGR n. 265 del 19 marzo 1959;

Vista l'istanza del 15/9/2005, successivamente regolarizzata, presentata dal Presidente e legale rappresentante della Associazione Provinciale Allevatori di Pescara con sede in Ce-

pagatti (PE), Fraz. Villareia, Via S. Aleramo, 34, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche dello Statuto sociale e l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il verbale del 14 luglio 2005, rep. n. 2569, racc. n. 1125, a rogito della dott.ssa Maria Pantalone Balice, notaio in Pescara e lo Statuto, allegato "B" del medesimo atto, con il quale l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Provinciale Allevatori di Pescara, con sede in Cepagatti (PE) ha deliberato di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione Provinciale Allevatori di Pescara, con sede in Cepagatti (PE), si sono realizzati per il tramite di una Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27/10/2005;

Accertata la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito della sola regione Abruzzo;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto per l'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione Provincia-

le Allevatori di Pescara, con sede in Cepagatti (PE) e per l'iscrizione delle predette modifiche nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche dello Statuto della Associazione Provinciale Allevatori di Pescara, con sede in Cepagatti (PE), Fraz. Villareia, Via S. Aleramo, 34, così come deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci con atto a rogito della dott.ssa Maria Pantalone Balice, notaio in Pescara del 14/7/2005 rep. n. 2569, racc. n. 1125;
- di iscrivere le modifiche apportate allo Statuto sociale nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 17 gennaio 2006

**IL PRESIDENTE**  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

ALLEGATO ..... 484  
Repertorio N. .... 2509  
Raccolta N. .... 1125

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI DI PESCARA

## TITOLO I°

## COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

Articolo 1

L'Associazione Provinciale Allevatori di Pescara, legalmente costituita il 5 settembre 1956, riconosciuta giuridicamente con D.P.R. n. 265 del 1959 è regolata dal presente Statuto.  
La sede dell'Associazione ubicata in Pescara o provincia può essere variata dal Comitato Direttivo sulla base delle esigenze relative agli associati, all'attività svolta e alla sistemazione del personale e delle attrezzature.

Attualmente è ubicata in Villareia di Cepagatti, Via S. Aleramo n. 34

Articolo 2

L'Associazione Provinciale è socio dell'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) della quale accetta lo statuto.

Essa opera nel quadro delle direttive generali dell'A.I.A.

La sua durata è illimitata.

Articolo 3

L'Associazione svolge la sua attività in tutto il territorio provinciale e può svolgere servizi specifici istituzionali nell'ambito regionale a favore di altre Associazioni Provinciali Allevatori della regione che lo richiedano e può partecipare, con l'osservanza delle disposizioni del presente statuto, anche ad Organizzazioni ed Associazioni di allevatori operanti nell'ambito della regione.

Articolo 4

L'Associazione Provinciale Allevatori ha carattere tecnico ed economico e non ha fine di lucro.

Essa si propone di attuare tutte le iniziative che possano utilmente contribuire:

- a) al miglioramento genetico degli animali allevati;
- b) ad una più economica gestione aziendale e al miglioramento del risultato economico dell'impresa zootecnica;
- c) ad una più efficiente valorizzazione degli animali e dei prodotti da essi derivati.

Articolo 5

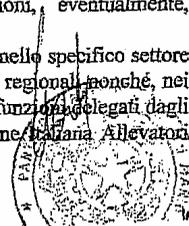
Per meglio inquadrare gli interessi specifici della produzione zootecnica in quelli più vasti della produzione agricola, l'Associazione, quale organismo di rappresentanza e di tutela degli allevatori, collaborerà con l'Ente Regione, con gli Enti locali e con la Pubblica Amministrazione in genere.

Collaborerà con gli Enti, le Organizzazioni di categoria e gli Organismi economici interessati al settore zootecnico.

Articolo 6

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione Provinciale Allevatori, tra l'altro:

- 1) promuove ed incoraggia studi e ricerche diretti a risolvere particolari problemi tecnici ed economici, costituendo anche appositi Comitati e Commissioni, eventualmente, all'occorrenza, temporanei o permanenti;
- 2) adempie ai compiti ed alle funzioni che, nell'ambito della provincia e nello specifico settore produttivo, possono venire demandati da Enti o Autorità provinciali o regionali nonché, nei limiti dell'eventuale mandato conferitole dall'A.I.A., ai compiti e alle funzioni delegati dagli Organi di Governo o attribuiti da leggi e regolamenti all'Associazione Italiana Allevatori medesima;



002

- 3) provvede all'espletamento del lavoro di miglioramento zootecnico mediante i controlli delle attitudini produttive del bestiame e la tenuta dei libri genealogici;
- 4) promuove e favorisce la realizzazione e l'acquisto di attrezzature per la produzione, raccolta, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti zootecnici curando le attività relative e in nome e per conto dei soci;
- 5) assiste gli associati e provvede, per delega ed esclusivamente a nome degli stessi, all'acquisto e al collocamento, sia all'interno che all'estero, di bestiame, materie prime, prodotti derivati e quant'altro necessario agli allevamenti;
- 6) provvede, per delega ed esclusivamente a nome degli associati, ad ogni adempimento necessario per l'ottenimento dei contributi previsti per iniziative zootecniche, ivi compresi la riscossione ed il rilascio di quietanze liberatorie;
- 7) promuove iniziative idonee a migliorare la produzione foraggiera e a razionalizzare l'alimentazione del bestiame;
- 8) favorisce la formazione di imprese, Società, Cooperative, Comitati per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti zootecnici e derivati, per l'approvvigionamento di materie utili all'allevamento e per l'impianto e la gestione di aziende zootecniche;
- 9) promuove accordi con Istituti Bancari e Cofidi per agevolare il ricorso al credito ordinario ed agevolato per l'attuazione di iniziative legate alla produzione zootecnica e alla sua valorizzazione economica;
- 10) promuove ed attua, anche d'intesa ed in collaborazione con l'Autorità competente, azioni di profilassi e di lotta contro le malattie infettive e diffuse del bestiame;
- 11) promuove l'attuazione di forme assicurative contro gli infortuni e la mortalità del bestiame, nonché del personale al medesimo addetto e dei rischi contro terzi in dipendenza dell'allevamento;
- 12) promuove ed attua iniziative rivolte ad elevare il livello culturale tecnico degli allevatori ed alla formazione di maestranze specializzate;
- 13) organizza congressi, convegni, concorsi, mercati ed aste zootecniche;
- 14) promuove ed eventualmente gestisce, in armonia con le direttive dei competenti Organi Regionali e pubblici in genere, centri di fecondazione animale ed allevamenti ai fini della ricerca, della sperimentazione e del miglioramento di specie e razze di particolare pregio;
- 15) assume, nella provincia, le funzioni ad essa demandate dall'A.L.A. per le varie attività da quest'ultima organizzate nell'interesse della categoria;
- 16) promuove ed eventualmente attua ogni altra iniziativa ritenuta utile per il maggior potenziamento del patrimonio zootecnico provinciale.

## TITOLO II°

### DEI SOCI

#### Articolo 7

Possono essere soci dell'Associazione Provinciale:

- a) gli allevatori titolari di allevamento, singoli o associati, di bestiame delle seguenti specie senza distinzione di razza e di specializzazione produttiva:
  - bovini
  - equini
  - suini
  - ovi-caprini
  - avicoli
  - cunicoli
  - cani

003

Allevatori di altre specie di interesse zootecnico locale possono essere ammessi a giudizio del Comitato Direttivo

- b) le Associazioni dei Produttori Zootecnici legalmente costituite e riconosciute;
- c) gli Enti e gli Organismi non aventi scopi di lucro e legalmente costituiti tra allevatori per specifici settori economici per la raccolta, la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti zootecnici, nonché per altre specifiche attività.

### ISCRIZIONI

#### Articolo 8

Gli allevatori che non hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione Provinciale Allevatori, e che intendono farne parte, devono inoltrare domanda al Comitato Direttivo dell'Associazione stessa dichiarando di accettare incondizionatamente lo statuto.

La domanda deve indicare il nome, cognome, luogo, data di nascita e domicilio del richiedente, nonché la specie, la razza ed il numero dei capi costituenti l'allevamento, l'ubicazione dello stesso, la sua denominazione e la titolarità.

Nel caso di Enti, Organismi od Associazioni, la domanda, corredata dall'atto costitutivo e dallo statuto in vigore, deve indicare la ragione sociale, il numero dei propri soci e la consistenza globale del patrimonio zootecnico degli stessi ovvero la quantità globale del prodotto rappresentato.

Sull'ammissione dei nuovi soci delibera il Comitato Direttivo.

Contro la deliberazione di diniego, che deve essere motivata sulla base del requisito richiesto dall'art. 7 per l'ammissione a socio, può, entro un mese dalla comunicazione, proporsi reclamo all'Assemblea dei Soci che si pronuncia in via definitiva.

### QUOTE DI ISCRIZIONI – CONTRIBUTI ANNUALI

#### Articolo 9

Ogni socio deve versare:

- a. una quota di iscrizione "una tantum" di importo uguale per tutti i soci, indipendentemente dalla sezione di appartenenza di cui al successivo art. 15 e dall'entità dell'allevamento, il cui ammontare è determinato dall'Assemblea;
- b. una quota annuale variabile il cui ammontare è determinato dall'Assemblea, da versarsi entro 90 giorni dalla comunicazione scritta da parte dell'Associazione;
- c. eventuali contributi straordinari relativi ad iniziative di carattere eccezionale approvati dall'Assemblea;
- d. i contributi sociali integrativi per iniziative ordinarie, determinati con delibera del Comitato Direttivo e ratificati dall'Assemblea, da versarsi entro 90 giorni dalla comunicazione scritta da parte dell'Associazione.

I predetti contributi associativi non sono trasmissibili e rivalutabili. In caso di decesso del socio, possono essere trasferiti agli eredi interessati previa richiesta scritta al Comitato Direttivo che ne delibera l'accoglimento.

#### Articolo 10

Ciascun socio ha diritto ad un solo voto.

#### Articolo 11

Ogni socio deve possedere un patrimonio zootecnico di almeno cinque capi grossi o di questi ragnagliati secondo la seguente tabella equiparativa.



004

1) toro, bue, vacca, giovenca, cavallo, asino, mulo, bardotto, vitellone	1 capo grosso
2) torelli, manzette	1/2 capo grosso
3) suini	1/3 capo grosso
4) puledri, vitelli	1/4 capo grosso
5) magroni, pecore	1/5 capo grosso
6) lattonzoli, agnelli	1/15 capo grosso
7) avicoli	1/500 capo grosso
8) cunicoli:20 fattrici	1 capo grosso

Il Comitato Direttivo ha facoltà di disporre il controllo sul numero del bestiame dichiarato.

Casi particolari saranno esaminati e valutati dal Comitato Direttivo.

Il requisito relativo alla consistenza minima del patrimonio zootecnico posseduto, non si applica ai soci attivi alla data di entrata in vigore del presente statuto.

#### DIRITTI SOCIALI

##### Articolo 12

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote annuali di cui all'articolo 9.

#### OBBLIGHI DEI SOCI

##### Articolo 13

L'adesione all'Associazione Provinciale Allevatori comporta per i soci i seguenti obblighi:

- a) l'osservanza delle norme statutarie e delle deliberazioni regolarmente adottate dagli Organi dell'Associazione;
- b) l'astensione da ogni iniziativa e atto pregiudizievole ai fini perseguiti o alle attività esercitate dall'Associazione;
- c) la non appartenenza o partecipazione ad Organismi ed Enti i cui scopi sociali o la cui attività siano in concorrenza o in contrasto con quelli dell'Associazione;
- d) la comunicazione annuale, entro il mese di marzo, delle eventuali variazioni della consistenza del patrimonio zootecnico, qualora non rilevate dalla stessa Associazione nell'ambito delle attività tecniche, economiche ed istituzionali esercitate.

##### Articolo 14

La qualità di associato si perde:

- a. per la perdita del requisito richiesto per l'ammissione;
- b. per dimissioni, che devono essere comunicate, con preavviso di almeno 2 mesi, con lettera indirizzata al Comitato Direttivo dell'Associazione;
- c. per esclusione ai sensi del successivo 4° comma.

La perdita della qualità di socio viene deliberata dal Comitato Direttivo per i casi di cui ai punti a) e c), ed ha effetto dalla data della delibera. Essa viene comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata. Sull'eventuale ricorso – che sospende la delibera – si pronuncia l'Assemblea.

Le dimissioni hanno effetto con lo scadere dell'anno solare in cui cade il termine di preavviso.

005

L'esclusione del socio che non abbia adempiuto agli obblighi derivanti dal presente Statuto, viene deliberata dal Comitato Direttivo decorsi 30 giorni dalla diffida inviatagli a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il socio che comunque abbia cessato di appartenere all'Associazione non può ripetere i contributi versati né vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### Articolo 15

L'Associazione istituisce al suo interno apposite Sezioni per specie, razze di bestiame e specifici settori di attività economica.

L'istituzione e l'abolizione delle Sezioni saranno deliberate dal Comitato Direttivo dell'Associazione, ogni qualvolta ne sarà ravvisata l'opportunità.

#### Articolo 16

L'ordinamento ed il funzionamento di ciascuna Sezione saranno stabiliti da apposito regolamento approvato dal Comitato Direttivo dell'Associazione, redatto sulla base di schema-tipo predisposto dall'Associazione Italiana Allevatori.

Le sezioni sono gli strumenti di specializzazione interna dell'Associazione con compiti consultivi e promozionali. Esse non hanno autonomia giuridica, né patrimoniale, né amministrativa.

### TITOLO III°

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

#### Articolo 17

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Sindaci;
- e) i Proviviri.

#### DELL'ASSEMBLEA

#### Articolo 18

L'Assemblea è composta dai soci di cui al precedente articolo 7).

L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio e degli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene inoltre convocata ogni qualvolta il Presidente o il Comitato Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero anche su richiesta del Collegio dei Sindaci o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione, indirizzata ai soci ed ai componenti il Collegio Sindacale, è inviata almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, a mezzo lettera raccomandata ovvero a mezzo lettera semplice accompagnata da:

- affissione dell'avviso di convocazione nell'albo sociale per non meno di quindici giorni antecedenti quello fissato per l'adunanza;



006

- invio a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dell'avviso di convocazione alle organizzazioni professionali agricole operanti in provincia per l'affissione presso i rispettivi albi.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione in prima ed in seconda convocazione nonché l'elenco delle materie da trattare e, nel caso di proposte di modifiche dello statuto, l'indicazione degli articoli da modificare con il testo delle modifiche proposte.

La seconda convocazione dell'Assemblea non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Il socio può delegare un altro socio a rappresentarlo in Assemblea. La delega deve risultare da atto scritto, anche in calce all'avviso di convocazione, e deve essere rimessa al Presidente prima della riunione o all'inizio di essa.

Ogni socio non può rappresentare per delega più di tre soci.

#### Articolo 19

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Per modificare lo statuto è necessaria, anche in seconda convocazione, la presenza, anche per delega, di almeno due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati.

Per azioni di responsabilità da promuovere nei confronti dei membri del Comitato Direttivo per violazione del mandato, dello statuto o delle leggi è necessario che siano presenti o rappresentati almeno due terzi degli associati in entrambe le convocazioni.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio, la designazione dei liquidatori e dei loro poteri occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Il sistema di votazione è stabilito dall'Assemblea.

Della adunanza viene redatto processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, da trascrivere su apposito registro.

#### Articolo 20

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione. In caso di sua assenza, dal Vice Presidente più anziano di età o in mancanza dall'altro Vice Presidente. In assenza anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'Associazione o, in mancanza, la persona designata dal Presidente.

#### Articolo 21

Spetta all'Assemblea:

- a) la nomina dei membri del Comitato Direttivo;
- b) la nomina dei membri elettivi del Collegio Sindacale e dei Probiviri;
- c) l'approvazione: delle relazioni del Comitato Direttivo e del Collegio Sindacale; del bilancio consuntivo e di quello preventivo; del programma di attività predisposto dal Comitato Direttivo
- d) la determinazione dell'emolumento ai Sindaci;

007

- e) di deliberare, in armonia con gli indirizzi organizzativi generali dell'Associazione Italiana Allevatori, le eventuali adesioni, fusioni ed accordi con Organizzazioni, Enti ed Organismi economici operanti nel settore zootecnico;
- f) di deliberare l'ammontare delle quote e dei contributi previsti dall'art. 9 alle lettere a), b) e c) e ratificare quello dei contributi di cui alla lettera d) dello stesso articolo.

#### DEL COMITATO DIRETTIVO

##### Articolo 22

Il Comitato Direttivo è costituito da nove componenti eletti dall'Assemblea con le seguenti modalità:

- i soci che intendono proporsi alla carica di consigliere manifestano la propria candidatura tramite la presentazione di liste complete di firma per accettazione della carica, acquisite agli atti d'ufficio entro le ore 12,00 dell'ultimo giorno lavorativo antecedente la convocazione dell'assemblea;
- ciascuna lista deve essere costituita da nove candidati effettivi alla carica di consigliere, rappresentativi di tutte le sezioni di cui all'art. 15, nonché da tre supplenti;
- i candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio dei diritti sociali e non devono essere indicati su più liste pena l'annullamento delle stesse;
- in caso di presentazione di più liste, ciascun socio avente diritto esprime a scrutinio segreto la propria preferenza contrassegnando la lista prescelta mediante schede elettorali appositamente predisposte.
- risultano eletti i candidati della lista che avrà riportato più voti.

Il Comitato Direttivo resta in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, il Comitato Direttivo provvede a sostituirli con i candidati supplenti in ordine di indicazione nella lista prescelta.

I membri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Comitato.

Il Presidente può invitare a partecipare alle sedute, a titolo consultivo, persone di particolare competenza in dipendenza degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Funge da Segretario del Comitato il Direttore dell'Associazione o in mancanza, un componente designato dal Presidente.

##### Articolo 23

Sono attribuzioni del Comitato Direttivo:

- a) nominare nel suo seno il Presidente ed i Vice Presidenti in numero non superiore a due;
- b) deliberare sull'ammissione e sull'esclusione dei soci, a norma degli artt. 8 e 14;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) deliberare sull'istituzione e sul funzionamento degli Uffici dell'Associazione;
- e) deliberare sull'istituzione e sull'abolizione delle Sezioni;
- f) nominare il direttore dell'Associazione
- g) assumere o licenziare il personale, determinarne il relativo trattamento economico nonché l'attribuzione di qualifiche e funzioni e le loro eventuali variazioni
- h) determinare la misura delle quote e dei contributi sociali per la prescritta delibera dell'Assemblea a norma dell'art. 9, lettera d);
- i) amministrare il patrimonio sociale, compiendo tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- l) predisporre annualmente i bilanci, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e, successivamente, da comunicare all'Associazione Italiana Allevatori;



008

- m) deliberare sullo stare in giudizio;
- n) nominare commissioni di studio per particolari problemi;
- o) deliberare su ogni altra materia non espressamente riservata all'Assemblea;

#### Articolo 24

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente presso la sede dell'Associazione o anche in altre località, ogni qualvolta questi ne ravvisi l'opportunità e, comunque, almeno quattro volte l'anno. Il Comitato deve altresì essere convocato dal Presidente quando ne venga fatta richiesta dal Collegio dei Sindaci o da almeno un terzo dei suoi membri.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere recapitato, salvo casi di urgenza, almeno cinque giorni prima, al domicilio di ciascun Consigliere. In caso di effettiva urgenza, il Comitato può essere convocato anche mediante telegramma o telefax da inviarsi almeno ventiquattro ore prima della data prestabilita per la riunione del Comitato.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Se uno o più amministratori, relativamente a una determinata operazione, hanno per conto proprio o di terzi un interesse in conflitto con quello dell'Associazione, si applicherà l'art. 2391 del Codice civile.

Il Presidente dell'Associazione presiede di diritto il Comitato Direttivo; in sua assenza lo sostituisce il Vice Presidente espressamente delegato o, in mancanza di delega, il Vice Presidente più anziano di età o, in assenza, il Consigliere più anziano di età tra i presenti. Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Ogni componente il Comitato ha diritto a un voto.

In caso di parità prevale quello del Presidente.

I componenti il Comitato Direttivo che non intervengono a tre sedute consecutive del Comitato stesso, senza giustificato motivo, decadono dalla carica e vengono sostituiti con i membri supplenti in ordine di trascrizione sulla lista più votata dall'Assemblea.

Dell'adunanza è redatto processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto su apposito registro.

#### Articolo 25

La carica di componente il Comitato Direttivo è gratuita.

A detti componenti spetta il rimborso delle spese di viaggio e di permanenza fuori sede.

### DEL PRESIDENTE

#### Articolo 26

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte agli associati, ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento lo sostituisce il Vice Presidente espressamente delegato o, in mancanza di delega, il Vice Presidente più anziano di età.

Il Presidente dà le disposizioni necessarie per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Comitato Direttivo

009

## DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Articolo 27

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Uno dei membri effettivi sarà designato dall'Associazione Italiana Allevatori, gli altri due membri effettivi e i due supplenti saranno eletti dall'Assemblea anche tra persone estranee all'Associazione. I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, in occasione della sua prima riunione, provvede ad eleggere nel suo seno il Presidente.

I membri supplenti subentrano agli effettivi, in ordine di trascrizione nella lista che ha riportato più voti, in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi ad esercitare le loro funzioni e rimangono in carica fino alla scadenza degli organi sociali dell'Associazione.

Il Collegio dei Sindaci esercita tutti i compiti attribuitigli per legge: controlla i dati del bilancio e del rendiconto consuntivo dell'Associazione, verifica la regolarità degli atti amministrativi e la esattezza delle relative scritture contabili e, in generale, vigila sull'andamento dell'amministrazione con la facoltà di prendere in esame tutti gli atti e documenti di ufficio necessari per l'espletamento del suo compito.

Deve, inoltre, compiere la verifica dell'esistenza di cassa e dei valori comunque custoditi presso l'Associazione e deve accertare, annualmente, l'effettiva consistenza dei beni di proprietà dell'Associazione, vistando il relativo inventario.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Dell'esito delle proprie operazioni il Collegio redige processo verbale da trascrivere su apposito registro.

Esso si riunisce, convocato dal proprio Presidente, almeno ogni tre mesi e tutte le volte che questi lo ritenga opportuno o su richiesta di un Sindaco effettivo.

I Sindaci possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo avendo cura di trascrivere sul registro del Collegio sindacale l'esito delle singole operazioni.

Al Collegio dei Sindaci devono essere presentati il bilancio e i rendiconti con tutti gli allegati, almeno venti giorni prima della convocazione dell'Assemblea ordinaria, per la compilazione della relazione di competenza.

I sindaci devono assistere alle adunanze del Comitato Direttivo ed alle assemblee.

I sindaci che senza giustificato motivo non partecipano alle assemblee o a due sedute del Comitato Direttivo decadono dall'ufficio.

I componenti il Collegio dei Sindaci ricevono un emolumento nella misura stabilita dall'Assemblea, a norma dell'art. 21.

## DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 28

Qualsiasi vertenza che sorgesse fra i soci e fra questi e l'Associazione, nell'ambito dell'attività dell'Associazione stessa, è devoluta all'esame del Collegio dei Probiviri, i quali pronunciano le loro decisioni secondo equità.

Gli associati sono obbligati ad accettare il giudizio dei Probiviri e a dare ad esso immediata esecuzione.

Il Collegio dei Probiviri, costituito da tre membri di cui uno designato dall'Associazione Italiana Allevatori e gli altri due eletti dall'Assemblea dei soci, dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Le funzioni di Presidente sono assunte dal componente più anziano per età tra quelli presenti.



010

**TITOLO IV°****DEL DIRETTORE****Articolo 29**

Il Direttore provvede all'organizzazione e direzione degli uffici della sede, degli eventuali uffici staccati, è responsabile del loro buon funzionamento ed è il capo del personale.

Il Direttore attua le deliberazioni degli organi statutari e del Presidente ai quali propone le soluzioni ed i provvedimenti che ritiene utili al conseguimento degli scopi statutari. Esercita le funzioni di segretario del Comitato Direttivo, partecipa alle riunioni degli organi sociali dell'Associazione e risponde del suo operato dinanzi al Presidente e al Comitato Direttivo.

**TITOLO V°****PATRIMONIO SOCIALE - FONDO DI ESERCIZIO****Articolo 30**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai contributi corrisposti dai Soci al momento della loro iscrizione in base all'art. 9, lettera a);
- b) dai beni mobili ed immobili di qualsiasi specie: acquistati, ricevuti in donazione o, a qualsiasi altro titolo venuti in proprietà dell'Associazione.

Per i beni costituenti il patrimonio sociale viene tenuto l'inventario.

**Articolo 31**

Il fondo di esercizio è costituito:

- a) dai contributi sociali annuali ( art. 9, lettera b)
- b) da eventuali contributi straordinari (art.9, lettera c);
- c) da eventuali contributi autorizzati e concessi dall'Ente Regione, da Ministeri e da altri Enti pubblici e privati;
- d) da eventuali interessi sul patrimonio.

**Articolo 32**

L'esercizio sociale finanziario ha la durata di un anno; esso va da 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno deve essere compilato il bilancio consuntivo al 31 dicembre, da sottoporre all'Assemblea ordinaria insieme alle relazioni del Comitato Direttivo e del Collegio dei Sindaci.

Per la natura e le finalità dell'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione.

Eventuali eccedenze dovranno tassativamente essere riservate ad iniziative statutarie da attuarsi negli esercizi successivi.

Il Comitato Direttivo provvederà, inoltre, ogni anno a sottoporre all'Assemblea il bilancio preventivo insieme al programma di attività da svolgere nel nuovo esercizio.

011

## DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 33

Le proposte del Comitato Direttivo relative a materia di cui alla lett. e) dell'art. 21, da sottoporre a delibera dell'Assemblea, devono essere corredate dal parere dell'Associazione Italiana Allevatori preventivamente richiesto.

Articolo 34

In caso di irregolare funzionamento dell'Associazione Provinciale, con delibera del Comitato Direttivo o del Collegio Sindacale della medesima, può essere richiesto, all'Associazione Italiana Allevatori, di nominare un commissario straordinario per un periodo non superiore a sei mesi affidandogli la gestione, in sostituzione del Comitato Direttivo, al fine del ripristino della situazione ordinaria.

Durante il periodo commissariale permangono in carica solo il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Probi Viri.

Articolo 35

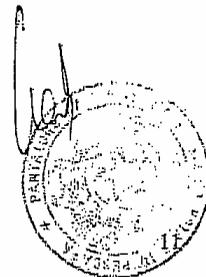
In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della L. 23.12.1996, n.662 e l'Associazione Italiana Allevatori, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità di cui è competente a giudicare l'Amministrazione Regionale competente.

Articolo 36

In caso di controversia è competente il Foro di Pescara.

Articolo 37

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia.



DECRETO 01.02.2006, n. 25:

**Ricostituzione Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale (L.R. 83/97).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65;

Visto l'art. 25 della L.R. 2 agosto 1997, n. 83 "Ordinamento della Polizia Locale" che dispone che, su proposta del Componente la Giunta preposto all'Area "Riforme Istituzionali Enti Locali", il Presidente della Giunta Regionale nomini, con proprio decreto, il Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale la cui durata in carica era stabilita dalla stessa norma in quattro anni;

Preso atto del Decreto n. 27 del 10 marzo 2003 con il quale il Presidente della Giunta Regionale nominava il nuovo Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale e dei due successivi Decreti n. 146 del 05/08/2003 e n. 38 del 19/02/2004 con i quali sostituiva altrettanti componenti del Comitato medesimo;

Vista la L. R. 12/08/2005 N. 27, recante "Nuove Norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della regione Abruzzo" ed, in particolare, il comma 1 dell'art. 2 della predetta legge;

Ritenuto di procedere, ai sensi della disposizione sopra richiamata, alla ricostituzione del Comitato in oggetto;

Ritenuto, inoltre, che in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 25 della L. R. 83/97 e dell'art. 6, comma 3 della L. R. 14/09/1999 N. 77, dev'essere nominato presidente del Comitato in argomento un Dirigente della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali – Controlli

Ritenuto, quindi, di nominare Presidente del Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale la Dott. ssa Maria Aurelia D'Antonio, titolare della cennata Direzione.

Considerato che lo stesso art. 25 della L.R.

83/97, al comma 1, lett. b), include tra i componenti del Comitato suddetto il Direttore della Scuola Regionale di Polizia Locale e che tale funzione, ai sensi dell'art. 23 della stessa L.R., è affidata al Dirigente Regionale *pro tempore* del Servizio Sicurezza del territorio – Legalità dall'art. 6 dell'"Atto di Organizzazione relativo alla Scuola Regionale di Polizia Locale ed all'Osservatorio Regionale di Polizia Locale di cui alla L.R. 2 Agosto 1997, N. 83 "approvato con Deliberazione della giunta regionale N. 883 del 10/10/2001;

Ritenuto, di conseguenza, di nominare componente del Comitato il Dott. Piero Berardi in quanto Dirigente *pro tempore* del Servizio Sicurezza del territorio – Legalità al quale, in virtù del citato Atto di Organizzazione, è affidata la funzione di Direttore della cennata Scuola Regionale di Polizia Locale;

Viste le designazioni pervenute da parte di Associazioni ed Organizzazioni Sindacali, secondo quanto disposto dal più volte richiamato art. 25 della L.R. 83/97;

Vista la proposta del Componente la Giunta Regionale preposto all'area "Riforme Istituzionali, Autonomie Locali e sussidiarietà verticali" in ordine alla Composizione del Comitato Tecnico Regionale Per la Polizia Locale, proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Dato atto che il Sig. Dirigente del Servizio "Sicurezza del territorio – legalità" ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

**ai sensi dell'art. 25 della L.R. 2 agosto 1997, n. 83 e dell'art. 2. comma 1 della L. R. 12/08 /2005 N. 27, di ricostituire il Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale che risulta così composto:**

- Maria Aurelia D'Antonio – presidente;
- Piero Berardi – Direttore della Scuola Regionale di Polizia Locale;
- Paola Contestabile - rappresentante UPA;
- Carlo Maggitti - rappresentante ANCI;
- Ferdinando Crisante - rappresentante UNCEM;
- Paolo Costantini - rappresentante CGIL - Abruzzo;
- Amedeo Volpe - rappresentante FPS CISL - Abruzzo;
- Roberto Scaella - rappresentante UIL F. P. L.- Abruzzo;
- Franco D'Angelo - rappresentante CISAL - Abruzzo;

- Mario Trilli - rappresentante D I. C. C A. P.- Abruzzo;
- Renato Martelli rappresentante UGL – Abruzzo;
- Lorenzo Di Pompo rappresentante ANCPUM;
- Cesidio Stromei - rappresentante ANVU.

L'Aquila, 1 Febbraio 2006

**IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
On. Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



*Il Componente  
la Giunta Regionale*

Prot. n. SA B / 20 8

Pescara, 11. 01. 06

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA G. R.  
L'AQUILA**

L'art. 25 della L. R. 2 agosto 1997, n. 83 dispone che, su proposta del Componente la Giunta preposto all' Area "Riforme Istituzionali Enti Locali ", il Sig. Presidente della Giunta Regionale nomini, con proprio decreto, il Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale, la cui durata in carica era stabilita dalla stessa norma in quattro anni.

Il Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 432 del 18 agosto 1998 . Con i due successivi Decreti n. 146 del 05/08/2003 e n. 38 del 19/02/2004, sono stati sostituiti altrettanti componenti .

Per il disposto del comma 1, art. 2 della L. R. 12/08/2005 N. 27, recante "*Nuove Norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della regione Abruzzo*", sono decadute le nomine di cui ai citati Decreti ed occorre provvedere alla ricostituzione del Comitato suddetto.

Nel parere trasmesso con nota prot. N. 01/V in data 02/01/2006 , allegato in copia alla presente *sub A*, l' Avvocato Antonio Blasioli, assegnato alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, esprimendosi anche in merito alla procedura iniziata, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 27/2005, per ricostituire il Comitato di cui sopra , afferma che tale L. R. è "*applicabile*" anche al Comitato anzidetto, per cui "*risulta corretta la procedura avviata di ricostituzione.....*".

In conformità al disposto del comma 1 dell' art. 25 della L. R. 83/97 e dell'art. 6, comma 3 della L. R. 14/09/1999 N. 77, dev'essere nominato Presidente del Comitato in argomento un Dirigente della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali – Controlli.

Per la nomina alla Presidenza del Comitato Tecnico Regionale per la Polizia Locale si propone la Dott. ssa Maria Aurelia D'Antonio, titolare della citata Direzione.

Lo stesso art. 25 della L.R. 83/97, al comma 1, lett. b), include tra i componenti del Comitato suddetto il Direttore della Scuola Regionale di Polizia Locale: tale funzione, ai sensi dell'art. 23 della stessa L.R., è affidata al Dirigente Regionale *pro tempore* del Servizio Sicurezza del territorio – Legalità dall'art. 6 dell' " Atto di Organizzazione relativo alla Scuola Regionale di Polizia Locale ed all'Osservatorio Regionale di Polizia Locale di cui alla L.R. 2 Agosto 1997, N. 83 " approvato con Deliberazione della giunta regionale N. 883 del 10/10/2001.

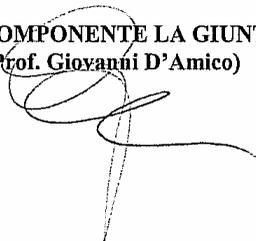
Di conseguenza, si propone per la nomina a componente del Comitato il Dott. Piero Berardi in quanto Dirigente *pro tempore* del Servizio Sicurezza del territorio – Legalità al quale è affidata la funzione di Direttore della Scuola Regionale di Polizia Locale.

Tanto premesso, viste le designazioni pervenute dei rappresentanti delle Associazioni e delle Organizzazioni Sindacali, allegate in copia alla presente *sub B*, si propone che la S.V. ricostituisca, con proprio decreto, il Comitato Tecnico Regionale di Polizia Locale, composto da:

- Maria Aurelia D'Antonio – presidente;
- Piero Berardi – Direttore della Scuola Regionale di Polizia Locale;
- Paola Contestabile - rappresentante UPA;
- Carlo Maggitti - rappresentante ANCI;
- Ferdinando Crisante - rappresentante UNCEM;
- Paolo Costantini - rappresentante CGIL - Abruzzo;
- Amedeo Volpe - rappresentante FPS CISL - Abruzzo;
- Roberto Scalella - rappresentante UIL F. P. L.- Abruzzo;
- Franco D'Angelo - rappresentante CISAL - Abruzzo;
- Mario Trilli - rappresentante D I. C. C. A. P.- Abruzzo;
- Renato Martelli rappresentante UGL – Abruzzo;
- Lorenzo Di Pompo rappresentante ANCPUM ;
- Cesidio Stromei - rappresentante ANVU.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

**IL COMPONENTE LA GIUNTA**  
**( Prof. Giovanni D'Amico)**



DECRETO 01.02.2006, n. 26:

**Legittimazione nel possesso terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) a favore delle 4 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato Pescara 26/10/2005 formato da n. 2 facciate;
- di obbligare il Comune di Popoli a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato Pescara 26/10/2005;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Co-

mune di Popoli;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Popoli e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 1 Febbraio 2006

**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	RICCI ANNA E LIVIO NATI RISPETTIVAMENTE A TORRE DEI PASSERI IL 26/11/1935 E 13/07/1934 E RESIDENTI A PIACENZA IN VIA S. VARAZZANI, 3 E TOCCO DA CASAURIA IN VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 10	POPOLI	17	204	0,39,30	302,61	7,57	75,65	83,22	302,61
					0,00,32	2,46	0,06	0,82	0,88	2,46
					0,00,33	2,54	0,06	0,84	0,70	2,54
					0,00,44	3,39	0,08	0,85	0,93	3,39
					0,00,20	1,54	0,04	0,39	0,42	1,54
					0,00,29	2,23	0,06	0,56	0,61	2,23
					0,27,40	210,98	5,27	52,75	58,02	210,98
					0,78,70	605,99	15,15	151,50	166,65	605,99
					0,26,30	202,51	5,06	50,63	55,69	202,51
					0,78,30	602,91	15,07	150,73	165,80	602,91
					0,51,20	384,24	9,86	98,56	108,42	384,24
		TOTALE			3,02,78	2.331,41	58,29	582,85	641,14	2.331,41
					0,00	0,00	0,00			
					0,00	0,00	0,00			
2	AQUILINO EMIDIO NATO A POPOLI IL 25/11/1946 ED IVI RESIDENTE IN VIA SAFFI, 56	POPOLI	2	10	0,40,70	313,39	7,83	78,35	86,18	313,39
					0,17,40	133,98	3,35	33,50	36,84	133,98
					0,30,70	236,39	5,91	59,10	65,01	236,39
		TOTALE			0,88,80	683,76	17,09	170,94	188,03	683,76
3	CAMARRA GIANCARLO NATO A PENNE IL 07/10/1964 E RESIDENTE A POPOLI IN VIA COSTANTINI, 99	POPOLI	17	144	0,22,20	170,94	4,27	42,74	47,01	170,94
			25	197	0,05,00	38,50	0,96	9,63	10,59	38,50
					0,00,96	7,39	0,18	1,85	2,03	7,39
					0,10,20	78,54	1,96	19,64	21,60	78,54
					0,01,10	8,47	0,21	2,12	2,33	8,47
		TOTALE			0,39,46	303,84	7,60	75,96	83,56	303,84
					0,00	0,00	0,00			
					0,00	0,00	0,00			

VELLUTO MARIA E CIPOLLA ELIANA NATE RISPETTIVAMENTE A ROSCIANO IL 23/11/1946 E POPOLI IL 20/04/1949 E RESIDENTI A POPOLI IN VIALE DEI TIGLI, 38	17	168	0,37.50	288,75	7,22	72,19	79,41	288,75
TOTALE			0,37.50	288,75	7,22	72,19	79,41	288,75
						0,00	0,00	0,00

IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Mario Di Marco)

V I S T O  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Dott. Lorenzo Potenza)

DECRETO 01.02.2006, n. 27:

**Legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Popoli (PE) in favore di ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Popoli a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 1) datato Pescara 26/10/2005 rettificato il 16/10/2006 formato da n. 2 facciate;
- di obbligare il Comune di Popoli a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 1) datato Pescara 26/10/2005 rettificato il 16/01/2006 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Popoli ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che

ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Popoli e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Lì 1 febbraio 2006

**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	MARRAMA ADRIANO NATO A VITTORIO IL 03/05/1955 ED IVI RESIDENTE IN VIA PER POPOLI	POPOLI	3	67	0,97,90	753,83	18,85	188,46	207,30	753,83
				78	0,30,30	233,31	5,83	58,33	64,16	233,31
				79	0,15,90	122,43	3,06	30,61	33,67	122,43
				102	1,00,00	770,00	19,25	192,50	211,75	770,00
				184	0,98,30	756,91	18,92	189,23	208,15	756,91
				185	0,33,60	258,72	6,47	64,68	71,15	258,72
				4	0,03,40	26,18	0,65	6,55	7,20	26,18
				16	0,06,70	51,59	1,29	12,90	14,19	51,59
				17	2,53,90	1,955,03	48,88	488,76	537,63	1,955,03
				25	0,00,78	6,01	0,15	1,50	1,65	6,01
				21	0,00,94	7,24	0,18	1,81	1,99	7,24
				26	0,88,10	678,37	16,96	169,59	186,55	678,37
				27	0,85,50	504,35	12,61	126,09	138,70	504,35
				28	0,13,70	105,49	2,64	26,37	29,01	105,49
				29	0,42,00	323,40	8,09	80,85	88,94	323,40
				30	0,15,80	121,66	3,04	30,42	33,46	121,66
				31	0,09,70	74,89	1,87	18,67	20,54	74,89
				32	0,04,00	30,80	0,77	7,70	8,47	30,80
				33	0,01,10	8,47	0,21	2,12	2,33	8,47
				34	0,06,80	52,36	1,31	13,09	14,40	52,36
				36	0,20,10	154,77	3,87	38,69	42,56	154,77
				37	0,03,40	26,18	0,65	6,55	7,20	26,18
				38	0,31,40	241,78	6,04	60,45	66,49	241,78
				39	0,10,60	81,62	2,04	20,41	22,45	81,62
				40	0,07,80	60,06	1,50	15,02	16,52	60,06
				41	0,22,00	169,40	4,24	42,35	46,59	169,40
				42	1,74,70	1,345,19	33,63	336,30	369,93	1,345,19
				58	0,34,80	267,96	6,70	66,99	73,69	267,96
				73	1,34,20	1,033,34	25,83	258,34	284,17	1,033,34
				75	0,77,70	598,29	14,96	149,57	164,53	598,29
				81	0,27,90	214,83	5,37	53,71	59,08	214,83
				82	0,11,20	86,24	2,16	21,56	23,72	86,24
				83	0,30,60	235,62	5,89	58,91	64,80	235,62
				84	0,27,50	211,75	5,29	52,94	58,23	211,75



---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH/08:

**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Sabatini Renato e Occhiocupo Ersilia - Città S. Angelo.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

- Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Sabatini Renato e Occhiocupo Ersilia, con atto del 5 dicembre 1986, a rogito del notaio Egidio Marra, notaio in Città S. Angelo, repertorio n. 15435 e raccolta n. 4139, registrato a Pescara il 16 dicembre 1986 al n. 8178, sito in Comune di Città S. Angelo, Contrada S. Lorenzo (Pescara) della superficie Ha 3.37.90, distinto in catasto alla partita 3385 - foglio 12 – particelle 1 – 2 – 3 – 23 e 222, con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L. R. n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D. L.gs n. 228 del 18/05/2001, è **scaduto**.
- Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara il 17/12/1986 al n. 9432 R.G. e n. 7154 R.P.;
- La Conservatoria dei Registri Immobiliari di

Pescara è autorizzato a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

- Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
- Nulla - Osta Ispettorale n. 96 del 30 luglio 1986 rilasciato del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 4 facciate);
- Nota del 11 gennaio 2006, del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 1 facciata).

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Ing. Mario Pastore**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH/09:

**Legge 6/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Falone Luigi e D'Angelo Maria Teresa - Loreto Aprutino.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

- Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Falone Luigi e D'Angelo Maria Teresa, con atto del 13 dicembre 1990, a rogito del notaio Giovanni Bulferi di Pescara, repertorio n. 115.710 e raccolta n. 19.262, registrato a Pescara il 19 dicembre 1990 al n. 5698, sito in Comune di Loreto Aprutino, Contrada

Cordano (Pescara) della superficie Ha 17.97.90, distinto in catasto alla partita 4404 - foglio 56 - particelle 22 - 24 e 56, con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L. R. n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D. L.gs. n. 228 del 18/05/2001, è **scaduto**.

- Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara il 17/12/1990 al n. 12373 R.G. e n. 9159 R.P.;
- La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzato a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

- Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
- Nulla - Osta Ispettorale n. 140 del 30 luglio 1990 rilasciato del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 4 facciate);
- Nota del 14 dicembre 2005, del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 1 facciata).

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.01.2006, n. DA5/32:  
**L.R. 37/93 - Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di**

**Volontariato dell'Associazione "UN SORRISO PER I BAMBINI" - 65016 MONTE-SILVANO (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, dell'Associazione "UN SORRISO PER I BAMBINI" con sede in Montesilvano (PE) Via Arno, 25;
2. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE

**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E  
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 30.01.2006, n. DH18/05:  
**Ripartizione, Liquidazione e Pagamento a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo delle risorse iscritte al capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2005, concernente: "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica". ANTICIPO ANNO 2005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 24.06.2003, n. 10 (BURA n. 21 del 25.07.'03), recante "Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati da fauna selvatica";

Visto l'art. 3 della citata legge regionale che delega alle Amministrazioni Provinciali le funzioni risarcitorie in materia di danni provocati dalla fauna selvatica alla produzione agricole ed alla zootecnia a decorrere dal 1.1.2003;

Preso atto che lo stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, approvato con L.R. 08.02.2005, n. 7 (BURA n. 3 straordinario del 25.02.2004) assegna al capitolo 102341 denominato "*Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica*" l'importo di €620.000,00;

Considerato che l'art. 4 della L.R. 10/03, ha demandato ad un Regolamento regionale, sentite le amministrazioni provinciali, la determinazione dei "*criteri di riparto degli stanziamenti annuali tra le province*";

Visto il Regolamento di attuazione del predetto art. 4 della L.r. 10/03 recante "*Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica*", approvato con verbale del Consiglio Regionale n. 139/11 del 20.07.2004 ed emanato con Decreto n. 1 del Presidente della Giunta Regionale del 5.08.2004 (BURA speciale agricoltura n. 103 dell'8.10.2004);

Vista, altresì, la propria Determinazione DH 18/77 del 28.11.2005 di impegno del suddetto stanziamento a favore delle province;

Rilevato che a norma dell'art. 1, comma 1 e 2, del Regolamento, il 20% delle disponibilità è accantonato per essere ripartito tra le Province in funzione del maggior onere risarcitorio sopportato per l'anno medesimo;

Dato atto che per il 2005 l'accantonamento ammonta ad €124.000,00;

Ritenuto pertanto di ripartire l'ammontare residuo del fondo pari ad € 496.000,00, in conformità ai criteri di Regolamento, distribuendolo tra le Province in conformità al seguente Prospetto:

Provincia	%	IMPORTO
L'AQUILA	67	332.320,00
PESCARA	10	49.600,00
CHIETI	10	49.600,00
TERAMO	13	64.480,00
Totale	100	496.000,00

Ritenuto altresì di procedere con propria Determinazione alla liquidazione e pagamento delle risorse come sopra individuate e ripartite;

Vista la L.R. 14.9.99 n. 77 e s.m.i.;

#### DISPONE

- a) di accantonare la somma di € 124.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, c. 2, del Regolamento emanato con decreto n. 1 del 5.08.2004 del Presidente della Giunta Regionale, demandandone il riparto, la liquidazione ed il pagamento a successiva Determinazione;
- b) di ripartire, per le motivazioni espresse in narrativa, le residue risorse stanziare nel capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005, pari a complessivi €496.000,00, a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, in conformità a quanto stabilito in premessa;
- c) di liquidare a ciascuna Provincia gli importi specificati in premessa, a valere sull'impegno assunto con determinazione DH 18/77 del 28.11.2005;
- d) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a provvedere ai pagamenti sub b) in favore delle Amministrazioni provinciali interessate mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le tesorerie provinciali dello Stato;
- e) di fissare il termine, perentorio, del 30.06.2006 alle Amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per comunicare al Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria l'importo totale dei danni riconosciuti, avvertendo che, in di-

fetto, l'accantonamento sarà ripartito in conformità ai criteri regolamentari;

- f) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul *BURA* e sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia).

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr. Ing. Mario Pastore**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO FORESTE*  
*DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH16/40:

**L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Barrea (AQ) - Sclassificazione terre civiche - Loc. Centro Urbano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE,  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Barrea -Loc. Centro Urbano-, in catasto (vedi elenco particellare allegato alla presente Determinazione nonché la planimetria catastale), di natura demaniale civica (verifica demaniale redatta dal Geom. Antonio Casalanguida). I terreni di cui sopra hanno

perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro-silvo pastorale in quanto risultano urbanizzati ed edificati e ricadono nel Centro Urbano del Comune di Barrea;

- 2) di autorizzare il Comune di Barrea a depennare dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto n. 1 e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;
- 3) i possessori dei lotti sopra richiamati devono provvedere ad acquistare gli stessi in quanto tra gli atti trasmessi dal Comune di Barrea non risultano pervenuti atti di vendita effettuati dal Comune a favore dei possessori;
- 4) di obbligare il Comune di Barrea, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare le somme dovute;
- 5) di obbligare il Comune di Barrea a reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche nonché acquisire regolari atti di vendita di terre a suo tempo effettuati ma non trasmessi dal Comune sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/2004 citata nelle premesse;

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Barrea (AQ);
- Ufficio *B.U.R.A.* - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici - L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e

contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Barrea ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) rapporto informativo formato da n. 3 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 31/01/2006;
- 2) n. 1 planimetria catastale.
- 3) Elenco particellare formato da n. 28 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
**Dott. Lorenzo Potena**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DH5/10:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 – 2° Triennio - quinto provvedimento di non conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/67 del 08/04/2005 D.D. n. DH5/109 del 08/07/05 e D.D. DH5/129 del 14/09/05.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di far proprie le proposte di non conferma del beneficio alle iniziative inserite negli Allegati:

All. 2 NON CONFERME - GRAD "A"  
Tip. 1-2-3 Altre Aree

All. 3 NON CONFERME - GRAD " B"  
Tip 1-2-3" Area Montana-Svantaggiata-Parco

All. 4 NON CONFERME - GRAD "B"  
Tip. 1-2-3 Altre Aree

- di non confermare il beneficio per complessivi €195.600,00 e per un investimento di € 489.000,00, alle ditte inserite nell' Allegato "1" in cui è riportato a margine dei nominativi le motivazioni che hanno determinato la non conferma e il relativo importo di contributo non confermato;
- di stabilire che come previsto dal bando concorsuale la suddetta economia potrà essere utilizzata per ammettere a finanziamento altre ditte nell'ambito delle aree di intervento e graduatorie;
- di notificare alle ditte interessate tramite l'Ufficio Territoriale per L'Agricoltura di Lanciano e SIPA di Pescara il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la non conferma;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi Giorni dalla pubblicazione sul BURA;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- All 1 - n 1 facciate
- All 2 - n 1 facciate
- All.3 - n 1 facciate
- All 4 - n 1 facciate

- All 5 - n 1 facciate

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Seguono allegati*

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA**  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole  
 Riepilogo Comunicazione Proposte di non conferma della concessione provvisoria

D.D. DH5/67 del 8/04/05  
 D.D. DH5/109 del 8/07/05  
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

**All. 1**

N. Prog.	Area d'intervento	N. Grad.	SIPA	Data	Protocollo	Ragione Sociale	Comune	Motivazioni	Contributo non confermato 40%
1	"A" Altre Aree	35	UTA Lanciano	09/01/06	32	IASCI DONATELLO	Vasto	Mancata presentazione dei documenti prescritti	42.000,00
2	"A" Altre Aree	36	UTA Lanciano	09/01/06	33	MONTANARO ELENA	Casalincontrada	Mancata presentazione dei documenti prescritti	48.000,00
3	"A" Altre Aree	29	Pescara	19/01/06	316	MASSARI FRANCA	Alanno	Mancata presentazione dei documenti prescritti	48.000,00
4	"B" area M-S-P	46	UTA Lanciano	09/01/06	31	LA GATTA ANNA	Palena	Mancata presentazione dei documenti prescritti	9.660,00
5	"B" Altre Aree	34	Pescara	20/01/06	316	DILUZZIO LEUCCIA	Alanno	Mancata presentazione dei documenti prescritti	48.000,00
							<b>TOTALE</b>		<b>195.660,00</b>

Pescara 24/01/2006

IL Responsabile dell'Ufficio  
 Interventi Strutturali e Agriturismo  
 Dott. Pio De Nicola

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole  
GRADUATORIA "A" ALTRE AREE

Quinto Provvedimento di non conferma della concessione provvisoria  
D.D. DH5/67 del 8/04/05  
D.D. DH5/109 del 8/07/05  
D.D. DH5/129 del 14/09/05

AII. 2

N. Fog.	SIPA	N. Grad.	Regione Sociale	Comune	Indirizzo	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Slato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	UTA Lanciano	35	IASCI DONATELLO	Vasto	Via Colli, 3	42.000,00	6.300,00	7.350,00	3.150,00	25.200,00
2	UTA Lanciano	36	MONTANARO ELENA	Casalincontrada	Loc. Brecciarola,96	48.000,00	7.200,00	8.400,00	3.600,00	28.800,00
3	Pescara	29	MASSARI FRANCA	Alanno	Loc. Colle Grande, 51	48.000,00	7.200,00	8.400,00	3.600,00	28.800,00
TOTALE						138.000,00	20.700,00	24.150,00	10.350,00	54.000,00

Pescara 24/01/06

IL Responsabile dell'Ufficio  
Interventi Strutturali e Agriturismo  
Dot. Pio De Nicola

*P. De Nicola*

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO

Servizio Strutture Aziendali

La Presidente della Giunta di

n. 1/06 del 22/02/2006

all'originale cartaceo presso questo

Servizio.

Pescara, li 31-01-06

*[Firma]*

REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende  
**GRADUATORIA "B" AREE MONTANA-SVANTAGGIATA-PARCO**

Quinto Provvedimento di non conferma della concessione provvisoria  
 D.D. DH5/67 del 8/04/05  
 D.D. DH5/109 del 8/07/05  
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

All. 3

N. Prog.	SIPA	N. Grad.	Regione Sociale	Comune	Indirizzo	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	UTA Lanciano	46	LA GATTA ANNA	Palena	Via dei Cordoni,17	9.600,00	1.440,00	1.680,00	720,00	5.760,00
<b>TOTALE</b>						<b>9.600,00</b>	<b>1.440,00</b>	<b>1.680,00</b>	<b>720,00</b>	<b>5.760,00</b>

Pescara 24/01/06

IL Responsabile dell'Ufficio  
 Interventi Strutturali e Agriturismo  
 Dott. Pio De Nicola  
*P. De Nicola*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Lo Presidente della Commissione  
 n. 1/06 del 24/01/06  
 all'originale edenziale presso questo Servizio.

Pescara, li 31.01.06  


REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
 Servizio Interventi Strutturali      Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo  
 PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole  
**GRADUATORIA "B" ALTRE AREE**

Quinto Provvedimento di non conferma della concessione provvisoria      D.D. DH5/67 del 8/04/05  
 D.D. DH5/109 del 8/07/05  
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

All. 4

N. Prog.	SIPA	N. Grad.	Regione Sociale	Comune	Indirizzo	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	Pescara	34	DILUZZIO LEUCCIA	Alanno	C. da Costa delle Piave, 30	48.000,00	7.200,00	8.400,00	3.600,00	28.800,00
<b>Totale</b>						<b>48.000,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>8.400,00</b>	<b>3.600,00</b>	<b>28.800,00</b>

Pescara 24/01/2006

IL Responsabile dell'Ufficio  
 Interventi Strutturali e Agriturismo  
 Dott. Pio De Nicola

*P. De Nicola*

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO  
 Sezione Interventi Strutturali  
 La presente è stata depositata di  
 n. \_\_\_\_\_ e pubblicata in data \_\_\_\_\_  
 all'indirizzo: Pescara, piazza questo  
 Servizio.

Pescara, il 31-01-06  


**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA**  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

Economie del Quinto Provvedimento di non conferma

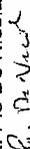
All.5

n. Dille	Area D'intervento	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
3	"A" Altre Aree	138.000,00	20.700,00	24.150,00	10.350,00	54.000,00
1	"B" M-S-P	9.600,00	1.440,00	1.680,00	720,00	5.760,00
1	"B" Altre Aree	48.000,00	7.200,00	8.400,00	3.600,00	28.800,00
5		<b>195.600,00</b>	<b>29.340,00</b>	<b>34.230,00</b>	<b>14.670,00</b>	<b>88.560,00</b>

Pescara 24/01/2006

IL Responsabile dell'Ufficio  
 Interventi Strutturali e Agriturismo

Dott. Pio De Nicola



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
 Servizio Interventi Strutturali  
 La presente copia, munita di  
 n. \_\_\_\_\_, è in duplice  
 all'originale emesso presso questo  
 Servizio.

Pescara, li 31.01.06  


DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 01.02.2006, n. DH12/33:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587927 del 27.01.2004. Opere: RISTRUTTURAZIONE DI LOCALI AL P.T. DI F.R. PER STOCCAGGIO E IMBOTTIGLIAMENTO OLIO, IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA SU OLIVETO ED ACQUISTO ATTREZZATURE. DITTA: CARTA CELESTINA - Comune di CELLINO ATTANASIO Prov. TE - Settore Produttivo: OLIVICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura “A” - Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto capitale di **€77.500,00** in favore della ditta:

**CARTA CELESTINA** nata il 06/09/1963 in Comune di BASILEA (SVIZZERA) Prov. residente in Via MONTEVERDE BASSO, 95 Comune di CELLINO ATTANASIO Prov. TE Codice fiscale CRT CST 63P46 Z1330; part. IVA 01018450674

- di inviare il presente provvedimento al **Servizio Interventi Strutturali** perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio*

**B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO** per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 01.02.2006, n. DH12/34:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156587943 del 27.01.2004. Opere: REALIZZAZIONE LOCALE LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI ED ACQUISTO ATTREZZATURE - Ditta: DI BATTISTA ERARDO residente in CANZANO (TE) - Settore Produttivo: OLIVICOLTURA. Liquidazione finale contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura “A” - Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 742 del 06.09.2003, il contributo in conto

capitale di €**38.500,00** in favore della ditta:

**DI BATTISTA ERARDO** nato a TERA-MO (TE) il 07/01/1969 residente in CANZANO (TE) 64020 via SAN MARTINO,7 Codice Fiscale n. DBT RRD 69A07 L1103G Partita IVA 01456430675

- di inviare il presente provvedimento al **Servizio Interventi Strutturali** perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED  
AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 27.01.2006, n. DC7/11:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Cupello (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Cupello a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, un alloggio ERP in favore della Sig.ra Marisa Ricciardi, sito in Cupello Via A. Moro, 6 - int. 11, di cui alla delibera n. 188 del 24.11.2005, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in una eventuale graduatoria.
- di impegnare il Comune di Cupello ad indire in tempi brevi pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 3 della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi ERP disponibili, e darne comunicazione alla competente Direzione Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI  
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED  
AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 27.01.2006, n. DC7/14:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DISPONE

- per le motivazioni e le prescrizioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Lanciano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, gli alloggi ERP di proprietà dell'ATER, di cui alle delibere n. 660 del 13.12.2005 e n. 2 del 05.01.2006, in favore dei Sig.ri:
  - Menno Di Bucchianico Loridana;
  - Petroro Antonino;
  - Strizzi Rodolfo;
  - Cataldo Antonella;
  - Trozzi Antonio;
  - Liguori Arturo;
  - Attanasio Giovanna;siti in Lanciano e precisamente:
  - Modesto della Porta, 5;
  - R. Paolucci, 2;
  - Via U. Cipollone, 20;
  - Via G. Sigismondi, 24;
  - Via C. Marciani, 8;
  - Viale Marconi, 6b;
  - Via C. Marciani, 8.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Dario Bafile**

---

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DD7/6:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati  
eliminati dal conto dei residui.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 31 gennaio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

**Dott. Paolo Costanzi***Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 3

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
									COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	16433	1	DI.01.00	31/01/2006	Organo	DD7	COMPLETAMENTO INTERVENTI INSERITI NEI PROGRAMMI COMUNITARI PNIC, PIM E POP 89/93 - L.R. 28.7.98 N. 58 -	450.618,91		450.618,91	
S	02.02.008	16485	1	DC.02.00				INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64 - 2° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	300.000,00		300.000,00	
S	02.02.008	16487	1	DD.11.00				INTERVENTI PER L'AZIONE ORGANICA 6.3 - L. 1.3.1986, N.64 - 2° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE	600.000,00		600.000,00	
S	02.02.008	16488	1	DD.11.00				INTERVENTI PER OPERE, STUDI E PROGETTAZIONI RELATIVI ALL'AZIONE ORGANICA 6.3 - LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	420.071,72		420.071,72	
S	02.02.008	16489	1	DD.11.00				INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE - E INTERVENTI RIPROGRAMMATI	500.000,00		500.000,00	
S	11.02.004	56426	1	DL.10.00				FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	11.226.339,90		11.226.339,90	
S	11.02.004	56427	1	DL.10.00				FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	11.481.106,76		11.481.106,76	
S	12.01.004	85548	1	DG.14.00				FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEGLI AMBIENTI DOMESTICI AI SENSI DELLA LEGGE N.493 DEL 3.12.1999.	54.227,97		54.227,97	
S	12.02.003	86381	0	DG.14.00				INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLE AREE TSAL - ART.29 L.R. 10.05.2002,N.7	106.408,50		106.408,50	
S	05.02.002	156316	1	DN.01.00				INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D.L.11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98N.	9.614.387,10		9.614.387,10	



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 2 di 3

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	31/01/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
										COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	156331	1	DC.00.00					PROVVIDENZE PER PROMUOVERE IL RESTAURO ED IL RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI	1.743,04		1.743,04	
S	05.02.005	156354	1	DN.12.00					INTERVENTI STRATEGICI SUL TERRITORIO REGIONALE.183789 - D.P.R. 27.7.1989.	258.228,44		258.228,44	
S	02.02.008	156364	1	DD.11.00					INTERVENTI PROGETTUALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA COSTA L.3.1.1986, N.64	50.000,00		50.000,00	
S	05.02.011	156384	1	DN.01.00					INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO INTERREGIONALE DEL TRONTO SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATI ART.31 L. 18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90, N.253.	30.677,54		30.677,54	
S	05.02.011	156385	1	DN.01.00					INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO INTERREGIONALE DEL SANGRO. SCHEMI PREVISIONALI E	453.967,26		453.967,26	
S	05.02.011	156386	1	DN.01.00					INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI	73.454,19		73.454,19	
S	05.02.011	156388	1	DN.01.00					INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90, N.253.- STUDI INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATI ART.	3.793.062,78		3.793.062,78	
S	05.02.011	156390	1	DN.02.00					PROGRAMMATI -ART. 31 L. 18.5.1989, N. 183 E ART. 9 L.7.8.1990N. 253	45.964,67		45.964,67	
S	06.02.004	186440	1	DE.00.00					INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI ABRUZZESI DA ESPLETARE IN CONSEGUENZA DELLA SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO DI ESCAVAZIONE PORTI STATALE (S	43.905,05		43.905,05	
S	09.02.001	246437	1	DD.11.00					INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DEL TURISMO L.1.3.1986, N. 64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI	200.000,00		200.000,00	
S	02.02.008	276343	1	DD.11.00					INTERVENTI PROGETTUALI PER LA TUTELA PAESAGGISTICA - L. 1.3.1986, N.64 E INTERVENTI	100.000,00		100.000,00	



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 3 di 3

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	31/01/2006	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
										COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.008	286434	1	DI.00.00					RIPROGRAMMATI.				
									INTERVENTI PROGETTUALI PER I PROGRAMMI PER LA PICCOLA INDUSTRIA - L. 1.3.1986, N. 64 E INTERVENTI RIPROGRAMMATI.	300.000,00		300.000,00	
S	05.02.005	296440	1	DN.08.00					ATTUAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI LA PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE AEE NATURALI PROTETTE DD 440 DEL19/10/1995	968.779,86		968.779,86	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		41.072.943,69		41.072.943,69
									TOTALI SPESA	41.072.943,69		41.072.943,69	
									TOTALI ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 31.01.2006, n. DD7/7:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in  
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il  
corrente esercizio finanziario, contenute nel  
prospetto allegato che forma parte integran-  
te e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino  
Ufficiale della Regione* la presente determi-  
nazione.

L'Aquila, lì 31 gennaio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Paolo Costanzi**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	31/01/2006	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
									COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.007	15406	1	DD.01.00					92.252,19		92.252,19	
									SPESA PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI.			
S	10.01.004	65624	1	DA.00.00					30.000,00		30.000,00	
									COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BRIGATA DELLA MAIELLA			
S	10.01.004	65631	1	DI.05.00					20.948,11		20.948,11	
									INTERVENTI FINANZIARI PER REALIZZARE PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE O SPORTIVO - L.R.9.8.1999, N.49			
S	13.01.003	75520	1	DM.04.00					430.000,00		430.000,00	
									FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DISERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIOASSISTENZIALE - L.R. 17.12.1996, N. 135 E L.R.27.3.1998, N			
S	10.01.003	95502	1	DF.00.00					5.785,33		5.785,33	
									INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R.7.3.2000N.20			
S	15.01.002	321920	1	DD.07.00						578.985,63		578.985,63
									FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L			
									578.985,63	578.985,63	578.985,63	578.985,63
									0,00	0,00	0,00	0,00
									TOTALI SPESA			
									TOTALI ENTRATA			

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*  
DETERMINAZIONE 02.02.2006, n. DD7/8:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in  
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 2 febbraio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Paolo Costanzi**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2006

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività			
									COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.002	16101	1	DD.08.00	02/02/2006	Organo	DD7	SPESE PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI BENI IMMOBILI DA DESTINARE A SEDE DI UFFICI REGIONALI.	25.155,75		25.155,75	
S	02.02.001	16106	1	SB.02.00				SPESE DI INVESTIMENTO PER LE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DEI SERVIZI INFORMATICI.	14.167,60		14.167,60	
S	02.02.009	16475	1	DD.00.00				STUDI ED ATTUAZIONE DI PROGETTI REGIONALI PER REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ORGANICHE A CARATTERE INTERSETTORIALE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' ECONOMICHE	26.815,50		26.815,50	
S	11.02.004	56428	1	DL.09.00				ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIBIBILI A TITOLO DELL'OBBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 L.R.	3.131.058,10		3.131.058,10	
S	10.02.005	66435	1	DM.08.00				INTERVENTI IN MATERIA DI BENI CULTURALI - ART.16 L.R. 18.6.1992, N.44.	25.036,81		25.036,81	
S	12.02.002	86321	1	DG.02.00				ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DEI MUTUI DESTINATI ADEDEILIZIA SANITARIA - OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA, MATERNO-INFANTILE (QUOTA 5% A CARICO DELLAREGIONE) -	49.948,66		49.948,66	
S	04.02.001	156308	1	DC.00.00				CONTRIBUTO PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLAFONTANA-LAVATOIO SITA IN PESCARA-COLLI - L.R.3.11.1999, N.102.	7.746,86		7.746,86	
S	05.02.002	156358	1	DC.09.00				ONERI PER IL SOSTEGNO AI COMUNI PER LE OPERE DIDIFESA COSTIERA ED ATTIVITA' DI RICERCA APPLICATA DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' REGIONALI DI PROGRAMMAZIONE	568.102,59		568.102,59	
S	04.02.001	156424	1	DC.08.00				FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI EDILIZIA DI CUL-TO - L.R. 25.11.1998, N. 139 -.	700.000,00		700.000,00	
S	04.02.001	156428	1	DC.08.01				CONTRIBUTO PER IL RESTAURO ED IL RIPRISTINO DELL'ORGANO ANTICO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN ROCCO IN GUARDIA VOMANO (TE) - L.R. 50/2000	7.746,85		7.746,85	



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 2 di 2

N° Atto		Data Atto		Organo		DDT		Esecutività Esecutiva			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione		COMPETENZA		CASSA		
					IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	04.02.001	156439	1	DC.08.00	CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DI IMMOBILI ADIBITI, NELL'ESERCIZIO DEL MINISTERO PASTORALE, AD ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALE		111.680,69		111.680,69		
S	06.02.001	186351	1	DE.04.00	INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE DI INVESTIMENTO		228.583,89		228.583,89		
S	04.02.001	276346	1	DC.06.00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI PRATA D'ANSIDONIA, S.SALVO ED OVINDOLI AI SENSI DELLA L.R.14.3.2000, N. 36 -		16.288,39		16.288,39		
S	05.02.005	276421	1	DN.08.00	LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA E PER INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI		343.940,23		343.940,23		
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A			5.256.251,92		5.256.251,92	
TOTALI SPESA							5.256.251,92		5.256.251,92		5.256.251,92
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 03.02.2006, n. DD7/9:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in  
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determina.

L'Aquila, lì 3 Febbraio 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Paolo Costanzi**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 1 di 2

Tipo	N° Atto	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Cassa	
										COMPETENZA	Esecutività	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.002	16100	1	DD-08.00					SPESA PER ACQUISIZIONE E LOCAZIONI FINANZIARIE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	487.747,90		487.747,90	
S	02.02.002	16111	1	DD-03.00					SPESA PER STRUTTURE E ATTREZZATURE PER I SERVIZI DIDATTICI	2.400,00		2.400,00	
S	02.02.004	16331	1	DA-00.00					REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART.24 L.R.10.5.2002, N.7	2.147.982,80		2.147.982,80	
S	02.02.010	16484	1	DE-01.00					COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI CO-MUNITARI.	240.947,91		240.947,91	
S	08.02.007	26445	1	DL-09.00					FONDO INTEGRATIVO REGIONALE - L.215/92 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA	751.192,52		751.192,52	
S	11.02.004	56428	1	DL-09.00					ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIVIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 L.R.	506,34		506,34	
S	10.02.008	66320	1	DC-07.00					CONTRIBUTI A COMUNI ED ENTI DELLA REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI CON FINALITA' SOCIALI CULTURALI ECONOMICHE E DI SISTEMAZIONE DEL PATRIMONIO - L.R. 28.4.2000, N.74	6.455,71		6.455,71	
S	05.02.002	156107	1	SB-02.00					OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETTERE F) LEGGE 18.5.1989, N. 183.	347.008,72		347.008,72	
S	05.02.012	156108	1	DN-00.00					INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	52.000,00		52.000,00	
S	05.02.013	156399	1	DN-00.00					FONDO PER L'ATTIVITA' DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMATRIENNALE D'INTERVENTO - ART. 16 L. 183/89 E ART17 L.R.	201.680,00		201.680,00	
S	05.02.014	276320	1	DN-00.00					CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI L.R. 10/07/1984 N. 43 MODIFICATA DALLA L.R. 17/05/1985 N. 57, 29/05/1987 N. 23 E 24/03/1988 N. 35	14.460,79		14.460,79	



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2006

Pagina 2 di 2

N° Allo	9	Data Atto	03/02/2006	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	05.02.014	276329	1	DN.00.00	INTERVENTI PROGETTUALI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PROGRAMMATICHE E L'ESERCIZIO DEI POTERI IN CAMPO URBANISTICO E REDAZIONE PIANI FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	40.283,64		40.283,64	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00			4.292.666,33	4.292.666,33	4.292.666,33
TOTALI SPESA						4.292.666,33	0,00	4.292.666,33	0,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



## PARTE III

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

**GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO**  
**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**  
**SERVIZIO BENI AMBIENTALI, AREEE PROTETTE E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Pubblicazione avviso ai sensi dell'art. 8, comma 6 DGR 119/02 e successive modifiche ed integrazioni. – Ripubblicazione.**

## AVVISO AL PUBBLICO

Art. 8, comma 6 DGR 119/02 e successive modifiche e integrazioni

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) nelle sedute del 15.02.2005- 10.03.05 - 05.04.2005 - 12.05.2005 - 19.07.2005 - 04.08.2005 - 20.09.2005- 04.10.2005-03.11.2005-17.11.2005- 20.12.2005, ha esaminato le seguenti pratiche soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale :RIPUBBLICAZIONE

Ditta	Comune dell'intervento	Oggetto dell'intervento	Giudizio n°/del	Esito
MAJELLA s.p.a.	Pretoro (CH)	Seggiovia biposto Pedicone-Colle Remacinellet e pista da sci Lenette.	n° 517 del 15.02.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
ENEL GREEN POWER s.p.a.	Collarmele (AQ)	Revamping dell'impianto eolico esistente	n° 544 del 05.04.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
Comune di Avezzano	Avezzano (AQ)	Sanzione amministrativa in materia di VIA Discarica S. Lucia .	n° 545 del 05.04.2005	FAVOREVOLE
Nomentana Cave srl	Oricola (AQ)	Ampliamento e recupero ambientale cava di calcare.	n° 563 del 30.06.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
V.C.C. Energia srl	Celano/Collarmele	Ampliamento parco eolico di Collarmele	n° 564 del 30.06.2005	DI RINVIO
CAMPO FELICE s.p.a.	Rocca di Cambio	Seggiovia AP-Vallone del Nibbio-Colle Dx e sciovini campo scuola- pista Dick.	n° 592 del 20.09.2005	FAVOREVOLE
MONTE MAGNOLA IMPIANTI srl	Ovindoli	Costruzione delle seggiovie: Campo degli alpini-Montefreddo e Fontefredda-Montefreddo; delle piste di sci alpino ed innevamento programmato Montefreddo 1, Montefreddo-Pistone, Diretissima e SkiWeg-Canalone; dei laghetti Dolce V.	n° 593 del 20.09.2005	NON FAVOREVOLE ALLE NUOVE PREVISIONI. FAVOREVOLE limitatamente alla sostituzione della seggiovia Campo degli alpini-Monte Freddo.
Forte Costruzioni Impianti srl	Collarmele	Realizzazione di parchi eolici	n° 594 del 20.09.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.
Gran Sasso Teramano s.p.a.	Pietracamela (TE)	Sostituzione della seggiovia Prati di Tivo-La Madonnina	n° 602 del 20.09.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
Soc. MANTINI srl	CHIETI	Incremento delle potenzialità e delle tipologie di rifiuto gestite in un impianto esistente di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi e di taluni rifiuti pericolosi.	n° 615 del 04.10.2005	FAVOREVOLE
CIAF Ambiente	Atessa (CH)	Variante gestionale stoccaggio provvisorio e trattamento RSP.	n° 629 del 03.11.2005	FAVOREVOLE DI MASSIMA
WIND TURBINES ENGINEERING & 8.2 ENERGIA srl.	Piscina (AQ)	Realizzazione di una centrale eolica.	n° 631 del 17.11.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
SNAM RETE GAS	Vari	Metanodotto Sulmona-Foligno DN 1200 mm-75 bar e Centrale di compressione gas di Sulmona.	n° 639 del 17.11.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
DECO Servizi Ecologici spa	CHIETI	Impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti-Variazioni non sostanziali all'intervento già approvato.	n° 650 del 17.11.2005	DI PRESA D'ATTO
Soc. DARSENA srl	Fossacesia (CH)	Procedura d'infrazione n.1999/4813-Sentenza della Corte di Giustizia Europea della causa C-83/03-Costruzione di un porto turistico.	N° 666 del 20.12.2005	FAVOREVOLE
Iniziative Ambientali	LANCIANO (CH)	Riesame giudizio n° 382 del 27.04.04	n° 666 del 20.12.2005	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

**Per qualsiasi altra informazione contattare la Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali - in Via Leonardo da Vinci, 6 67100 L'Aquila o consultare il sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA> .**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
CHIETI

SETTORE M-M

Settore Attività Sociali-Politiche della Famiglia-  
Solidarietà-Pace

Via Arniense, 208 – 66100 Chieti

Tel 08714084846 – Fax 08714084819

email: [g.ciampella@provincia.chieti.it](mailto:g.ciampella@provincia.chieti.it)

**Decreto di approvazione della modifica  
all'Accordo di Programma inerente il Piano  
Provinciale di Azione per i Diritti dei Bam-  
bini e dei Ragazzi - Triennio 2004/2006**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la L. 285/97 del 28.8.1997 detta disposizioni per la promozione di Diritti ed Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza e che con delibera di Giunta n. 141/2/ del 20.07.2004 inerente le linee di indirizzo del Piano Regionale d'Azione per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, la Regione Abruzzo, in riferimento alle competenze provinciali, ha previsto la stipula di Accordi di Programma tra gli Enti Locali, Comunità Montane, Aziende Sanitarie Locali, Direzione Scolastica Regionale e Centro Giustizia Minorile nel rispetto di quanto disposto dall'art. 34 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

ATTESO che in data 29.12.2005 è stata sottoscritta l'allegata modifica all'Accordo di Programma inerente il Piano Provinciale di Azione per i Diritti dei Bambini e dei Ragazzi - triennio 2004/2006, in attuazione della L. 285/97 dalla Provincia di Chieti, dalla Direzione Scolastica Regionale - Centro Servizi Amministrativi per la provincia di Chieti-, dalla A.S.L. di Chieti-Ortona, dalla A.S.L. di Lanciano-Vasto, dal Centro di Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo, dai seguenti E.A.S.

- Comune di Chieti
- Comune di Ortona
- Comune di Lanciano
- Comune di Vasto

- Comune di Fossacesia
- Comune di San Salvo
- Comune di Francavilla al Mare
- Comunità Montana Aventino Medio Sangro - zona Q di Palena
- Comunità Montana Medio Sangro - zona R di Quadri
- Comunità Montana Zona T di Gissi
- Comunità Montana Majelletta

ACCERTATO che nel predetto Accordo si è registrato il consenso unanime del Presidente della Provincia, dei rappresentanti dei Comuni e delle Comunità Montane, dell'Ufficio Scolastico Regionale-Centro Servizi Amministrativi della provincia di Chieti-, dell'A.S.L. di Chieti -Ortona e Lanciano-Vasto e del Centro Giustizia Minorile per il Lazio e l'Abruzzo;

VISTO l'art. 34 del Decreto Leg.vo 267/2000 il quale dispone che l'Accordo di Programma venga approvato con atto formale dal Presidente della Provincia e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

DECRETA

- Di approvare la modifica all'Accordo di Programma inerente il Piano Provinciale di Azione per i Diritti dei Bambini e dei Ragazzi - triennio 2004/2006 - in attuazione della L. 285/97, sottoscritto in data 29.12.2005 come indicato in premessa, unitamente al relativo piano economico che allegati al presente Decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
- Di disporre la pubblicazione del presente decreto, unitamente alla modifica dell'Accordo di Programma, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL PRESIDENTE  
**Sen. Tommaso Coletti**

## COMUNE DI CATIGNANO (PE)

Piazza Marconi, 2 – C.A.P. 65011  
Tel. 085/841403 – Fax 085/841623

**Avviso di deposito della Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo.**

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25 gennaio 2006 con la quale è stata adottata la Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Catignano;

Visto l'art. 10 della L.R. 18/83, nel testo vigente, così come modificato dalla L.R. n. 70/95, in materia di procedimento di adozione del Piano Regolatore Generale;

## AVVISA

che per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* resteranno depositati presso la Segreteria di questo Comune, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, gli atti relativi alla Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo adottata dal Consiglio Comunale di Catignano con deliberazione n. 2 del 25 gennaio 2006.

Entro il termine sopra indicato gli interessati possono presentare al Comune osservazioni alla Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale li

II SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Dr. Orazio Parisi**

## COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

UFFICIO LAVORI PUBBLICI E  
MANUTENZIONI

Via Raffaele D'Ortenzio, 4 - cap. 65012

Tel. 085/97401 - fax 085/974100

e-mail: [lavoripubblici@comunecepagatti.it](mailto:lavoripubblici@comunecepagatti.it)

**Intesa istituzionale di programma. Deliberazione CIPE n. 17/2003. Atto integrativo Accordo di Programma Quadro n. 5. Finanziamenti destinati agli interventi infrastrutturali, industriali ed artigianali nelle aree depresse. D.G.R. n. 1172 del 10.12.03 e n. 1210 del 13.12.03. Lavori di riqualificazione e completamento dell'area industriale artigianale in località Vallemare -2° lotto- delibera CIPE 17/2003 del Programma OPP2005 per l'importo complessivo di 780.000,00 € - Variante al vigente P.R.G..**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO LL.PP.

Rende noto che, con deliberazione n. 59 del 23.11.2005, il Consiglio Comunale di Cepagatti ha approvato definitivamente, si sensi e con le modalità della LR 18/83, della LR 11/99 e LR 26/00, la variante in oggetto.

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO LL.PP.

**Ing. Aldo Cicconetti**

## COMUNE DI CHIETI (CH)

VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

**Seduta del 12/12/2005 Delibera n. 155: Procedimento in materia di disciplina urbanistica di aree sottoposte a vincoli decaduti ed inattuati. Istanza della ditta Barra Caracciolo Maria Ada e Leonelli Giovanna vedova Barra Caracciolo. Motivi ostativi all'approvazione della variante specifica adottata con delibera di C.C. n. 367 del 23/02/2004 e controdedotta con atto di C.S. n. 3014 del 17/03/2005.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis...*

## DELIBERA

- 1) di “non approvare” per tutte, nessuna esclusa, le motivazioni espresse in premessa, la variante specifica al Piano Regolatore Generale, relativamente alla rideterminazione della destinazione d’uso dell’area di proprietà delle signore Barra Caracciolo Maria Ada e Leonelli Giovanna vedova Barra Caracciolo, in catasto al Foglio di mappa n. 26 p.lle nn. 114, 118, 120 e 4256 (ex 554) di mq. 25.878, già adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 367 del 23 Febbraio 2004 ed ulteriore Deliberazione del Commissario Straordinario relativa alle controdeduzioni alle osservazioni n. 3014/CS del 17 Marzo 2005
- 2) di procedere con separato successivo atto alla adozione della variante speciale al PRG Stralcio Macrozona 1 “Piano dei Servizi ai sensi della delibera di C.C. n. 25 del 17/06/2005- Stralcio Macrozona Uno - Variante specifica di disciplina urbanistica dell’intera area sottoposta a vincolo decaduto ed inattuato- L.R. n. 18/83 - Adozione”, che comprende anche l’area di cui alla variante specifica in oggetto.
- 3) che si procederà alla pubblicazione del presente provvedimento con successivi atti dirigenziali.

COMUNE DI CHIETI (CH)

VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

**Seduta del 12/12/2005 Delibera n. 156: Procedimento in materia di disciplina urbanistica di aree sottoposte a vincoli decaduti ed inattuati. Istanza della ditta Di Lizio Cesarino. Motivi ostativi all’approvazione della variante specifica adottata con delibera di C.S. n. 2907/CS del 19/01/2005.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis...*

## DELIBERA

- 1) di “**non approvare**” per tutte, nessuna esclusa, le motivazioni espresse in premessa, la variante specifica al Piano Regolatore Generale, relativamente alla rideterminazione della destinazione d’uso dell’area di proprietà Di Lizio Cesarino riportata in catasto al Foglio di mappa n. 17, p.lle 4109, 1190, 1108, 4887, 4904, 403, 1007, 612, 4890, 4892, 1006, 434, 4894 di mq. 11.172 di proprietà della Ditta Di Lizio Cesarino, già adottata con delibera C.S. n. 2907, per le motivazioni tutte riportate nelle premesse;
- 2) di procedere con separato successivo atto all’adozione della variante speciale al PRG Macrozona 1- Attrezzature metropolitane e funzioni complesse Area 03 - Villaggio Olimpico per i XVI giochi del Mediterraneo, che comprende anche l’area di cui alla variante specifica in oggetto.
- 3) che si procederà alla pubblicazione del presente provvedimento con successivi atti dirigenziali.

COMUNE DI CHIETI (CH)

VI SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

**Deliberazione di C. C. n. 157 del 12 Dicembre 2005 recante ad oggetto: “Piano dei Servizi ai sensi della delibera di C.C. n. 25 del 17.06.2005 – Stralcio MacroZona Uno – Variante specifica di disciplina urbanistica dell’intera area sottoposta a vincolo decaduto ed inattuato – L.R. n. 18/83 – Adozione”.**

Prot. n. 6941

AVVISO PUBBLICO

Premesso

Che con deliberazione di Consiglio Comu-

nale n. 157 del 12 Dicembre 2005 recante ad oggetto:

“Piano dei Servizi ai sensi della delibera di C.C. n. 25 del 17.06.2005 – Stralcio MacroZona Uno – Variante specifica di ridisciplina urbanistica dell’intera area sottoposta a vincolo decaduto ed inattuato – L.R. n. 18/83 – Adozione”.

è stato stabilito:

“di adottare, per le motivazioni tutte esplicitate in premessa, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 18/1983, la Variante Specifica al PRG denominata “MacroZona Uno del Piano dei Servizi – Area per attrezzature metropolitane e funzioni complesse”, costituente uno Stralcio coordinato e funzionale del redigendo Piano dei Servizi, formata dai seguenti elaborati:

Stato di fatto

- a) – Relazione descrittiva della MacroZona Uno;
- b) – Perimetro della MacroZona su carta tecnica regionale;
- c) – Stralcio PRG vigente;
- d) – Stato di attuazione delle aree su carta tecnica regionale;
- e) – Individuazione delle istanze di riqualificazione;
- f) – Reti tecnologiche ed infrastrutturali con relativi vincoli e scarpate;
- g) – Perimetrazione PRUSST e PAC;

Progetto

- A) – Disposizioni normative;
- B) – Inquadramento territoriale ed infrastrutturale;
- C) – Individuazione perimetro MacroZona Uno - Disciplina Generale;
- D) – Individuazione Aree Omogenee sottoposte a Disciplina Specifica;

di stabilire che le istanze avanzate dai privati e finalizzate alla rideterminazione urbanistica delle aree sottoposte a vincolo decaduto di PRG, per le parti ricadenti all’interno del perimetro della MacroZona Uno - individuate alla Tavola E – Analisi, pervenute alla data di adozione della presente Variante Specifica, sono assoggettate alla disciplina testé sancita e ciò al fine di consentire lo sviluppo di una attività di pianificazione urbanistica e territoriale che risponda a principi di coerenza, razionalità ed equità;

da assoggettare ugualmente alla presente disciplina le rideterminazioni urbanistiche per le quali risulti già avviato il procedimento amministrativo di adozione della variante al PRG;

di sancire che la Variante Specifica costituisce altresì ridisciplina urbanistica per le istanze avanzate dalle ditte:

- Barra Caracciolo Maria Ada e Leonelli Giovanna;
- Perrucci Rosetta;
- Mammarella Giovanni (parte);
- Cerritelli Rocco (parte);
- Di Bartolomè Giuseppe;
- Mammarella Rocco +3;
- D’Urbano Claudio ed altri;
- Sonsini Giancarlo;
- Iezzi Eugenio;

di comunicare il presente provvedimento all’Amministrazione Provinciale di Chieti, nonché procedere alla notifica dello stesso, ad avvenuta esecutività, alle ditte istanti ed al Commissario ad Acta nominato per quelle il cui procedimento amministrativo risulti già avviato”.

SI RENDE NOTO

Che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne

abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente "AVVISO" sul *B.U.R.A.*

Chieti, lì 2 febbraio 2006

IL DIRETTORE U.O. TECNICA  
**Arch. Lucia Morretti**

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
**Arch. Enzo Paolini**

COMUNE DI CHIETI (CH)  
*VI SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO*

**Deliberazione di C. C. n. 158 del 12 Dicembre 2005 recante ad oggetto: "Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. n. 18/1993 all'interno della Macro Zona Uno. Localizzazione del Villaggio Olimpico per i XVI° Giochi del Mediterraneo 2009".**

Prot. n. 6943

#### AVVISO PUBBLICO

Premesso

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 12 Dicembre 2005 recante ad oggetto:

"Variante specifica al vigente P.R.G. ai sensi della L.R. n. 18/1993 all'interno della Macro Zona Uno. Localizzazione del Villaggio Olimpico per i XVI° Giochi del Mediterraneo 2009"

è stato stabilito:

"di aderire alla proposta di rimodulazione del PRUSST di cui alle motivazioni riportate in premessa

- di adottare, per le motivazioni tutte esplicitate in premessa, ai sensi dell'art. 10 della

L.R. n. 18/1983, la Variante Specifica al PRG denominata "Piano dei servizi, Stralcio MacroZona 1- attrezzature metropolitane e funzioni complesse; Area 03: Villaggio Olimpico per i giochi del mediterraneo 2009 - area PRUSST", costituente uno Stralcio coordinato e funzionale del redigendo Piano dei Servizi, formata dai seguenti elaborati:

Stato di fatto

- a) - Relazione descrittiva della MacroZona Uno;
- b) - Perimetro della MacroZona su carta tecnica regionale;
- c) - Stralcio PRG vigente;
- d) - Stato di attuazione delle aree su carta tecnica regionale;
- e) - Individuazione delle istanze di riqualificazione;
- f) - Reti tecnologiche ed infrastrutturali con relativi vincoli e scarpate;
- g) - Perimetrazione PRUSST e PAC;

Progetto

- A) - Disposizioni normative;
- B) - Inquadramento territoriale ed infrastrutturale;
- C) - Individuazione perimetro MacroZona Uno - Disciplina Generale;
- D) - Individuazione Aree Omogenee sottoposte a Disciplina Specifica;

che la Variante specifica, sul piano urbanistico, costituisce rivisitazione del Programma PRUSST "La città lineare della costa" -progetto n. 95- DCC n. 233 del 29/7/1999, finalizzata a renderlo compatibile, quanto a estensione e destinazione, con il progetto del "Villaggio Olimpico per i XVI giochi del mediterraneo";

che la Variante speciale prevede inoltre una progettazione unitaria finalizzata a ricondurre a coerenza anche il contenuto del vigente PAC

(piano aree comunale, approvato con DCC n. 18/95), nel rispetto delle norme vigenti in materia;

di dare atto che con DPR 21/10/2005 i XVI Giochi del Mediterraneo, che si terranno nel corso del 2009, sono stati dichiarati "grande evento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-bis, comma 5°, del DL 7/9/2001 n. 343, convertito, con modificazioni, dalla L. 9/11/2001 n. 401;

di stabilire che le stesse istanze avanzate dai privati e finalizzate alla rideterminazione urbanistica delle aree sottoposte a vincolo decaduto di PRG, per le parti ricadenti all'interno del perimetro della MacroZona Uno - Area 03 individuate alla Tavola E - Analisi Stato di fatto, pervenute alla data di adozione della presente Variante Specifica, sono assoggettate alla disciplina testé sancita e ciò al fine di consentire lo sviluppo di una attività di pianificazione urbanistica e territoriale che risponda a principi di coerenza, razionalità ed equità;

che per le motivazioni sopra riportate la delibera del Commissario Straordinario n. 3020 del 22.03.2005 con cui è stata adottata la variante specifica al P.R.G. Schiazza-Sablone, è, con il presente atto, revocata sia per il rilevante interesse pubblico derivante dalla conclusiva destinazione urbanistica della Macro Zona 1, sia per motivi di opportunità urbanistica riportati in premessa;

di sancire che la Variante Specifica costituisce altresì ridisciplina urbanistica per le istanze avanzate dalle ditte:

- Sablone - Schiazza;
- Di Luzio Cesarino;
- Zuccarini Luigi e Pitucci Anna;
- Zuccarini Carmela e Pitucci Anna;
- Cugini Rosaria;
- Spezioli Maria Gigliola;
- Febo Gabriele;

- Mammarella Giovanni (parte);
- Soc. "Santa Elena";
- Cerritelli Rocco (parte);

di comunicare il presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Chieti, nonché procedere alla notifica dello stesso, ad avvenuta esecutività, alle ditte istanti ed al Commissario ad Acta nominato per quelle il cui procedimento amministrativo risulti già avviato;

di riservarsi l'adozione di tutti i successivi atti necessari e conseguenti ai fini della rimodulazione del PRUSST".

#### SI RENDE NOTO

che la predetta deliberazione è depositata nella Segreteria Comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Si rende noto, altresì, che le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente "AVVISO" sul *B.U.R.A.*.

Chieti, lì 2 febbraio 2006

IL DIRETTORE U.O. TECNICA  
**Arch. Lucia Morretti**

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
**Arch. Enzo Paolini**

---

COMUNE DI CIVITELLA  
MESSER RAIMONDO (CH)

Via Maiella, 2 - 66010 Civitella Messer Raimondo  
Tel +39 0872 980162 - Fax +39 0872 994846

**Avviso di variante al P.R.E. relativa ai lavori di "Realizzazione di un edificio con destinazione di affittacamere, struttura ricettiva e maneggio" presentata dalla ditta Mastrippolito Paolo.**

## AVVISO DI VARIANTE al P.R.E.

Variante al vigente P.R.E. relativa ai lavori di “-Realizzazione di un edificio con destinazione di affittacamere, struttura ricettiva e maneggio-, in variante a P.R.E. (art. 5 comma 6, DPR n. 447/98, come modificato dal DPR n. 440 del 07.12.2000). Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 17/01/2006 ai sensi dell’art. 43 comma II della L.R. 11/99 modificata dalla L.R. 26/2000.”

*Omissis*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

## DELIBERA

Approvare definitivamente la variante al P.R.E. relativa ai lavori di “Realizzazione di un edificio con destinazione di affittacamere, struttura ricettiva e maneggio-, in variante a P.R.E. (art. 5 comma 6, DPR n. 447/98, come modificato dal DPR n. 440 del 07.12.2000). Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 17/01/2006 ai sensi dell’art. 43 comma II della L.R. 11/99 modificata dalla L.R. 26/2000.”

*Omissis*

IL RESPONSABILE  
DELL’UFFICIO TECNICO  
**Arch. Fiorangela Di Sebastiano**

---

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO (PE)

Tel. n. 085.8570755 – Fax n. 085.8570134

E Mail [segr.lettomanoppello@libero.it](mailto:segr.lettomanoppello@libero.it)

**Avviso di vigenza del P.R.G..**

IL RESPONSABILE  
DELL’UFFICIO TECNICO

Visto l’art. 11 della Legge Regionale n. 18

del 12/4/83;

## RENDE NOTO

Che con deliberazione del C. C. n. 27 del 28/11/2005 è stato definitivamente approvato il nuovo Piano Regolatore Generale;

I relativi atti sono depositati presso l’ufficio tecnico comunale.

IL RESPONSABILE  
UFFICIO TECNICO  
**Geom. Paolo Blasioli**

---

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)  
UFFICIO TECNICO-URBANISTICO  
cap. 67017 – Prov. di L’Aquila  
Tel. 0862/975591 (cent) -0862/975518 (dir)  
Fax 0862/976640

**Deposito decreto di esproprio per aree produttive in loc. "Fontanelle - Capaturo".**

## ESTRATTO

Ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nei testi in vigore, si rende noto che è depositato in Segreteria Comunale il Decreto di esproprio n. 1116/05 dei terreni occorrenti per la realizzazione delle aree produttive in loc. "Fontanelle - Capaturo".

L’opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Pizzoli lì, 14 febbraio 2006.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Geom. Bruno Sabatini**

---

COMUNE DI RAPINO (CH)  
UFFICIO TECNICO  
Via Roma 35 Cap 66100  
Centralino 0871.84431 – Fax 0871.84205  
e-mail: [info@rapino.net](mailto:info@rapino.net) - [www.rapino.net](http://www.rapino.net)

**Adozione variante P.R.E. per l'attribuzione della destinazione urbanistica area località Coste Micucci. - (Procedimento di adozione art. 10 ex L.R. 18.83 nel testo in vigore).**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### RENDE NOTO

Che con D.C.C. n. 35 del 23.09.2005 è stata adottata la variante P.R.E. per l'attribuzione della destinazione urbanistica area località Coste Micucci.

Che a norma dell'art. 10 della L.R. n. 18/83, nel testo in vigore, il progetto di detta variante è stato depositato nella Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi.

Il termine dei 45 giorni inizia a decorrere dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* di detto deposito.

Entro il termine del periodo di deposito, cioè a dire a partire dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante del P.R.E., come stabilito dall'art. 10 della predetta L.R. 18/83 nel testo in vigore .

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **Geom. Giuseppe Micucci**

COMUNE DI RAPINO (CH)

*UFFICIO TECNICO*

*Via Roma 35 Cap 66100*

*Centralino 0871.84431 – Fax 0871.84205*

*e-mail: info@rapino.net - www.rapino.net*

**PROVVEDIMENTO di PROROGA autorizzazione ad eseguire attività di – RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SISTEMAZIONE FINALE DEI LUOGHI UTILIZZATI A CAVA IN LOCALITÀ “PASSO PALOGNO” - Ditta:– EDILCAVE**

**srl – Decreto originario di autorizzazione regionale n. 110 del 29.02.96.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 110 del 29.02.1996 si autorizzava la Ditta EDILCAVE srl con sede in Guardiagrele C.da Caporosso n. 3, C.F.: 00375560695, a coltivare la cava di calcare sita in località “Passo Palogne” del Comune di Rapino;

Visto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi del 30.06.2005 alla proroga per la coltivazione della cava in oggetto, trasmesso dalla Regione Abruzzo in data 19.07.2005 Direzione Attività Produttive Servizio Attività Estrattive, alle seguenti condizioni:

- Vengano applicati gli accordi di programma sottoscritti nel protocollo d'intesa dell'11.04.2003 e alle condizioni riportate alla nota n. 3834 del 12.05.05 dell'Ente Parco della Maiella;
- Il passaggio alla fase successiva dovrà avvenire previo accertamento del ripristino ambientale della fase precedente, da parte dell'Ufficio Cave;
- La durata dell'attività non dovrà superare la scadenza ell'11.04.2008;
- Dovrà essere garantita una polizza fidejussoria riferita al risanamento ambientale di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) e dovrà essere stipulata prima del rilascio dell'Autorizzazione.

Visti gli atti tecnici trasmessi dalla Regione Abruzzo, Direzione attività Estrattive, con nota n. 2042 del 19.07.2005, timbrati e firmati dalla predetta Direzione;

Vista l'appendice n. 1 alla polizza n. 0725040229723 di garanzia di € 200.000,00 a favore di questo Comune per l'esatta esecuzione dei suddetti lavori sino all'11.04.2008, della

Compagnia MILANO Assicurazioni emessa dall'Agenzia Generale di Chieti in data 21.09.2005;

### PROROGA

Fino **all'11.04.2008** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 110 del 29.02.2005, in premessa meglio specificato, per l'effettuazione dei lavori di **“RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SISTEMAZIONE FINALE DEI LUOGHI UTILIZZATI A CAVA IN LOCALITÀ “PASSO PALOGNO”** del Comune di Rapino, a favore della Ditta EDILCAVE srl con sede in Guardiagrele C.da Caporosso n. 3 C.F.: 00375560695, di cui al progetto vistato dal Responsabile del Procedimento Ing. Ezio Faieta del Servizio Attività Estrattive e Minerarie di Pescara e alle condizioni e prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi del 30.06.2005, trascritte nella nota n. 2042 datata 19.07.2005 del predetto Servizio;

### PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

- Rispetto degli accordi di programma sottoscritti nel protocollo d'intesa dell'11.04.2003 e alle condizioni riportate con la nota n. 3834 del 12.05.05 dell'Ente Parco della Maiella;
- Il passaggio alla fase successiva dovrà avvenire previo accertamento del ripristino ambientale della fase precedente, da parte dell'Ufficio Cave;
- La durata dell'attività non dovrà superare la scadenza **dell'11.04.2008**;
- Attuazione di tutti gli impegni assunti con accordo di programma stipulato con questo Comune in data 25.09.2002, in particolare per quanto riguarda le realizzazioni delle strade ivi previste nei termini fissati dal progetto redatto dal Comune di Rapino;

- Il passaggio da una fase a quella successiva deve avvenire previo collaudo del recupero ambientale della fase precedente, da parte dell'Ufficio Cave;

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti atti:

- 1) protocollo d'intesa dell'11.04.2003 sottoscritto presso l'Ufficio del Territorio del Governo di Chieti;
- 2) prescrizioni dettate dall'Ente Parco della Maiella con nota n. 3834 del 12.05.05;
- 3) accordo con questo Comune del 25.09.2002;
- 4) Nota della Regione Abruzzo n. 2042 del 19.07.2005 con i seguenti allegati: disciplinare Giunta Regionale D'Abruzzo, nota Direzione Attività Produttive Servizio Attività Estrattive n. 1254 del 7.8.2001, nota Ditta Edilcave del 31.05.2005;
- 5) copia Polizza fidejussoria di garanzia;
- 6) **progetto della cava**, vistato dal Responsabile del Servizio Cave, costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
- TAVOLA N. 1 “PLANIMETRIA STATO DI FATTO”;
- TAVOLA N. 2 “PLANIMETRIA A FINE RISANAMENTO”;
- TAVOLA N. 3 “SEZIONI”;
- TAVOLA N. 4 “LOTTI FUNZIONALI DI RISANAMENTO”.

L'inottemperanza ad una qualsiasi delle prescrizioni e condizioni sopra riportate dettate con Conferenza dei servizi del 30.06.2005 costituisce causa di decadenza del presente provvedimento previo accertamento, con le procedure di legge, da parte della Regione Abruzzo e del Comune, ciascuno per le proprie competenze.

Il presente atto sarà pubblicato sul *BURA* e notificato alla Ditta interessata nei termini di Legge.

VISTO: IL SINDACO  
f.to Rocco Micucci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Giuseppe Micucci

CONSORZIO  
PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DEL SANGRO (CH)  
*ENTE PUBBLICO ECONOMICO*  
Via San Nicola, 46 - 66043 Casoli (CH)  
Tel. 0872 - 99261 - 992624 - 992625  
Fax 0872 - 992626

**DETERMINAZIONE n. 2 del 30/01/2006**  
**Cod. - Agglomerato Industriale di Casoli -**  
**Realizzazione dell'edificio destinato a centro**  
**servizi - direzionale. Progetto definitivo:**  
**approvazione e dichiarazione p.u. D.C.R. n.**  
**416 del 13/09/2005. PAGAMENTO DIRET-**  
**TO ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e**  
**s.m.i..**

*Omissis*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista la delibera del Commissario Regionale n. 416 del 13/09/2005 con la quale si approvava il progetto definitivo per l'intervento in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità;

*Omissis....*

Considerato che le Ditte di seguito riportate hanno fatto pervenire al Consorzio la propria dichiarazione di accettazione in ordine alla somma offerta:

a) MORCIANO Michele nato a Castrignano il 06/04/1936 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 115 c.f. MRCMHL36D06C336M proprietario del

terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 35 particella n. 4232 di mq. 240 - somma complessiva di Euro 4416,20, di cui Euro 2217,90 per il terreno ed Euro 2.198,40 per il risarcimento danni, unitamente all'indennità aggiuntiva, da liquidare alla Sig. MORCIANO Angelina nata a Casoli il 31/08/1962 ed ivi residente in Via Piana la Fara n. 13, di Euro 148,80;

b) TAMMARO Norma nata a Popoli il 29/01/1936 e residente a Pescara alla Via Corridoni n. 46 c.f. TMMNRN36A69G878N proprietaria per 3/6, FANTACCI Giulia nata a Pescosansonesco il 02/01/1965 e residente a Pescara alla Via Corridoni n. 46 c.f. FNTGLI65A42G499D proprietaria per 1/6, FANTACCI Shantal nata a Popoli il 03/01/1959 e residente a Montesilvano alla Via Trebbia n. 1 c.f. FNTSNT59A43G878A proprietaria per 1/6, FANTACCI Giuseppe nato a Popoli il 12/03/1953 e residente a Montesilvano alla Via Aspromonte c.f. FNTGPP52C12G878L proprietario per 1/6, del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 35 particella n. 4236 di mq. 160 - somma di Euro 1472,00;

*Omissis-*

DETERMINA

- 1) Il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, come di seguito riportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8° e dell'art. 26 commi 1°, 2° e 3° del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., entro il termine di legge, per le somme accettate relative, a titolo di indennità di espropriazione degli immobili individuati nel piano particellare di esproprio ed occorrenti per l'intervento in oggetto:
  - a) MORCIANO Michele nato a Castrignano il 06/04/1936 e residente a Casoli alla Via Selva Piana n. 115 c.f.

MRCMHL36D06C336M proprietario del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 35 particella n. 4232 di mq. 240 - somma complessiva di Euro 4416,20, di cui Euro 2217,90 per il terreno ed Euro 2.198,40 per il risarcimento danni, unitamente all'indennità aggiuntiva, da liquidare alla Sig. MORCIANO Angelina nata a Casoli il 31/08/1962 ed ivi residente in Via Piana la Fara n. 13, di Euro 148,80;

- b) TAMMARO Norma nata a Popoli il 29/01/1936 e residente a Pescara alla Via Corridoni n. 46 c.f. TMMNRN36A69G878N proprietaria per 3/6, FANTACCI Giulia nata a Pescosansonesco il 02/01/1965 e residente a Pescara alla Via Corridoni n. 46 c.f. FNTGLI65A42G499D proprietaria per 1/6, FANTACCI Shantal nata a Popoli il 03/01/1959 e residente a Montesilvano alla Via Trebbia n. 1 c.f. FNTSNT59A43G878A proprietaria per 1/6, FANTACCI Giuseppe nato a Popoli il 12/03/1953 e residente a Montesilvano alla Via Aspromonte c.f. FNTGPP52C12G878L proprietario per 1/6, del terreno sito nel Comune di Casoli e distinto dal foglio n. 35 particella n. 4236 di mq. 160 - somma di Euro 1472,00;

- 3) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Re-*

*gione Abruzzo* a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute al Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di legge;

*Omissis;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO

**F.to Geom. Pasquale Gammaraccio**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
U.O. OO.PP.

**F.to Ing. Tommaso Impicciatore**

---

TOTALGAZ ITALIA S.r.l. (RM)

*Sede legale: Via Cornelia, 498 – 00166 Roma*

**Comunicazione tariffa massima gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo rete canalizzata sita in CORTINO (TE).**

La TOTALGAZ ITALIA S.r.l., rende nota la tariffa massima applicabile ai clienti della Rete Canalizzata a GPL nel Comune di Cortino e Frazioni a decorrere dal 01.01.2006:

Euro/Metro cubo 2,837085+IVA TUTTI  
GLI USI

TOTALGAZ ITALIA S.r.l.  
IL DIRETTORE COMMERCIALE  
**Francesco Lupi**





## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila  
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**